



Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

INDICE

Carta dei servizi del IV Circolo	pag.	4
Principi fondamentali	pag.	5
Uguaglianza	pag.	5
Imparzialità e regolarità	pag.	5
Continuità	pag.	6
Organizzazione scolastica – Accoglienza e integrazione	pag.	8
Alunni diversamente abili	pag.	9
Alunni con DSA e BES	pag.	10
Accoglienza – inserimento alunni stranieri	pag.	12
Attività alternative alla Religione Cattolica	pag.	13
Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza	pag.	13
La flessibilità	pag.	14
Partecipazione, trasparenza, efficienza, riservatezza dati	pag.	14
Patto educativo di corresponsabilità	pag.	20
Sito web	pag.	22
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag.	23
Regolamento di Circolo	pag.	25
Efficienza	pag.	25
Riservatezza dati	pag.	27
Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale	pag.	27
Parte II – Fattori di qualità area didattica	pag.	27
Servizi relativi all'area didattica: De-materializzazione e innovazione	pag.	28
Principali dotazioni e tecnologie utilizzate	pag.	30
Orario delle lezioni	pag.	41
Libri di testo e studio a casa	pag.	41
Visite guidate	pag.	42
Sportello d'ascolto	pag.	42
Biblioteca	pag.	44
Progetto benessere	pag.	44
Progetto extra-curricolari	pag.	46
Progetto territorio	pag.	47

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Parte III – servizi Amministrativi	pag.	48
De-certificazione	pag.	48
Servizi supporto all'attività didattica	pag.	48
Informazioni	pag.	49
Orario di apertura al pubblico della Segreteria	pag.	49
Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico	pag.	49
Standard specifici delle procedure	pag.	50
Parte IV – Condizioni ambientali della scuola	pag.	51
DVR, procedure per l'emergenza e l'evacuazione	pag.	55
Squadra per la sicurezza	pag.	56
Parte V – Procedura di reclami e valutazione del servizio	pag.	57
Valutazione del rischio	pag.	57
Parte V – Attuazione	pag.	58

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016



52° Distretto Scolastico

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO

Piazza F. Baldi, S. Lucia 84013 – Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.cavaquartocircolo.gov.it

e-mail: sae044007@istruzione.it

Casella Pec: sae044007@pec.istruzione.it

Tel. 089 – 8426309 CF 80018090656

Prot. nr. 6355/B28

Cava de' Tirreni, 04 giugno 2016

CARTA DEI SERVIZI IV CIRCOLO DIDATTICO CAVA DE' TIRRENI

La Carta dei Servizi della scuola, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.6.1995, insieme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo (P.T.O.F.), al Regolamento, al Piano annuale delle attività del personale docente e ATA, al patto educativo di corresponsabilità, costituisce uno strumento che ne traduce la vision e la mission in termini di principi ispiratori, codice di comportamento, servizi resi, rapporti con l'utenza e il territorio, monitoraggi e controlli effettuati.

La Carta, dunque, ha la duplice finalità di definire e fornire:

- standard nei comportamenti attesi da parte del personale e dell'utenza;
- informazioni generali sui servizi erogati nei diversi settori;
- livelli di prestazione dell'offerta formativa esplicitati nel PTOF e nel PDM
- i dati ambientali, strutturali e relativi alla attrezzature in dotazione del Circolo.

Inoltre, rispetto al regolamento di circolo, offre ulteriori notizie sulle modalità utili a facilitare il rapporto scuola – famiglia, che si traducono in riunioni e colloqui calendarizzati nel piano annuale delle attività, in modalità relazionali esplicitate nel patto formativo, in un codice di comportamento espresso nel regolamento di circolo.

Per una visione e comprensione più completa è pertanto necessario che l'interessato conosca tutti i nostri documenti, tra di essi integrati (PTOF, Regolamento, Piano annuale delle attività del personale docente e ATA, patto educativo di corresponsabilità, regolamento per la de – certificazione, regolamento per le attività negoziali, etc.), tutti pubblicati sul sito Internet all'indirizzo: www.cavaquartocircolo.gov.it

La seguente carta è stata predisposta dal Dirigente scolastico, integrata dalla Commissione POF, approvata in sede di Consiglio di Circolo dopo essere stata discussa e valutata dagli Organi collegiali dell'Istituzione scolastica.

L'Istituzione scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto. I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica annuale da parte della commissione POF e degli organi collegiali.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

I genitori si impegnano a partecipare e ad informarsi; discutono e formulano critiche costruttive e propongono modifiche e integrazioni tramite i docenti, i responsabili di plesso, i rappresentanti negli organi collegiali.

La "Carta" è, quindi, il documento che definisce e rende noti all'utenza i principi fondamentali ai quali la scuola si ispira e le modalità operative attraverso le quali realizza la sua attività didattica, amministrativa e gestionale. Si articola in una premessa riguardante i principi fondamentali e in 5 parti riguardanti:

1. **L'area didattica**
2. **I servizi amministrativi**
3. **Le condizioni ambientali della scuola**
4. **La procedura di reclami e la valutazione del servizio**
5. **Attuazione**

PRINCIPI FONDAMENTALI

La **Carta dei servizi** della scuola ha come fonte di ispirazione gli articoli 2, 3, 33 e 34 della Costituzione e la Carta Internazionale dei Diritti del fanciullo del 1989, oltre che la legge n. 241/'90. I principi fondamentali riguardano il riconoscimento dei diritti individuali della persona, l'uguaglianza, l'imparzialità e la regolarità dei servizi, l'accoglienza e l'integrazione per tutti gli alunni, il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza, l'efficienza, la trasparenza, la riservatezza dei dati personali, la libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale.

1) Uguaglianza

Il servizio scolastico, fornito dal IV Circolo di Cava, non può che essere improntato al rispetto dell'individuo, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione classi, che sono eterogenee per livello al loro interno, omogenee fra di loro ed equilibrate nel rapporto tra maschi e femmine.

2) Imparzialità e regolarità

Alla base dei comportamenti di tutti gli operatori scolastici sono poste l'obiettività e l'equità. Il servizio scolastico è erogato con regolarità e continuità, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge e sia pure nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia di diritti sindacali.

Regolarità del servizio

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e personale ausiliario, la vigilanza sui minori (v. Regolamento) e la continuità del servizio.

La sostituzione di colleghi assenti, anche per assenze di un solo giorno sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- a. si utilizza il personale temporaneamente non impegnato in attività di insegnamento per assenza di alunni /alunno della classe di titolarità o delle altre classi, anche con riferimento all'alunno diversamente abile e all'insegnante di sostegno;
- b. recupero permessi brevi;
- c. con i docenti in contemporaneità , anche in riferimento ai docenti dell'organico dell'autonomia;
- d. ricorso ad ore eccedenti retribuite o recuperate ai sensi delle disposizioni vigenti, previa disponibilità degli interessati.

Le ore prestate in attività di supplenza e chieste a recupero potranno essere recuperate durante le attività d'insegnamento, compatibilmente con le esigenze di servizio, e/o durante le attività funzionali all'insegnamento.

Le sostituzioni dovranno essere effettuate con i docenti in servizio nel circolo, nel rispetto dei punti sopra esplicitati.

Per assenze giornaliere ai sensi della L. di stabilità non è consentito nominare il supplente se non nel caso in cui, dopo aver valutato tutte le possibili soluzioni organizzative, la classe resti senza vigilanza e si venga a negare il diritto allo studio. Per cui non si dà nomina a supplente nel caso in cui in classe ci sia l'insegnante di sostegno, nel caso in cui si verifichino le condizioni elencate ai punti a, b, c, d o nel caso in cui dividendo gli alunni nelle restanti classi non si superi il numero di 30 alunni per sezione/ classe, in ogni caso rispettando i parametri di sicurezza nel rapporto numero alunni – metratura aula previsti dal D.M. del 1975, anche con riferimento ai tempi ridotti di permanenza, per cui i parametri possono essere equiparati a quelli valevoli per la mensa, nella misura di 0,70 MQ per alunno. Inoltre, nel caso in cui nel corso di un mese gli alunni di una sezione/ classe siano stati divisi per più di quattro giornate si provvederà con la nomina del supplente.

Per assenze giornaliere non superiori a dieci giorni non si dà luogo a nomina di supplente nel caso in cui per la maggior parte delle ore si verifichino le condizioni di cui ai punti a, b, c, d; mentre per le ore restanti in cui fosse necessario dividere gli alunni si dovrà garantire il rispetto del seguente criterio: nel caso in cui nel corso di un mese gli alunni di un plesso siano stati divisi per più di quattro giornate si provvederà con la nomina del supplente.

In ogni caso nella scuola primaria e dell'infanzia, ripartendo le unità presenti tra le classi rimanenti, non si dovranno superare le 30 unità per sezione/classe, in ogni caso rispettando, i parametri di sicurezza nel rapporto numero alunni – metratura aula previsti dal D.M. del 1975, anche con riferimento ai tempi ridotti di permanenza, per cui i parametri possono essere equiparati a quelli valevoli per la mensa, nella misura di 0,70MQ per alunno.

In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali, le famiglie vengono avvisate con congruo anticipo della modifica dell'orario. In caso di sciopero si seguono le procedure descritte all'art. 25 del regolamento di circolo.

Continuità

La continuità educativa e didattica del processo d'integrazione tra i diversi ordini dell'istruzione pubblica è garantita e disciplinata da disposizioni legislative e amministrative. (D.M.16/11/90 e C.M. n°339/92).

Il progetto continuità si pone come obiettivo primario quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Gli incontri per la continuità del IV Circolo sono così programmati:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Tra i docenti delle classi V della Scuola Primaria del Circolo e delle classi I della Scuola Secondaria di I Grado "Balzico", delle scuole secondarie di primo grado "Giovanni XXIII" e "Carducci – Trezza".

Tra i docenti:

- delle classi V della Scuola Primaria del Circolo (che insegneranno l'a. s. successivo in classe I)
- della Scuola dell'Infanzia del Circolo;
- della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Raffaele Baldi" di S. Lucia.

Tali incontri sono finalizzati a:

- semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro
- utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della formazione delle classi
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola
- promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi
- proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti
- promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili

Raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria:

La scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti delle scuole primaria e dell'infanzia, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria:

- presentazione ai genitori della scuola primaria, della sua organizzazione e dell'offerta formativa, attraverso il poffino, ovvero una presentazione sintetica dei documenti che regolano l'organizzazione e l'erogazione del servizio scolastico (carta dei servizi, regolamento di istituto,...), presenti anche sul sito della scuola;
- realizzazione di unità didattiche in cooperazione tra classi prime e gruppi di alunni delle scuole dell'infanzia;
- attuazione di momenti di conoscenza degli insegnanti, degli ambienti e dell'organizzazione scolastica futura;
- attivazione di progetti ponte tra alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con alunni di classe prima della scuola primaria
- organizzazione e condivisione di "momenti di accoglienza" per rendere graduale il passaggio tra i due ordini scolastici: accompagnamento da parte dei docenti della scuola dell'infanzia nei primi giorni di scuola;
- attività di programmazione comune tra docenti dei due ordini sul curricolo verticale, sulle competenze in entrata ed in uscita, sulle modalità di progettazione ed i criteri di valutazione da adottare;
- programmazione, anche con gli insegnanti di sostegno, di interventi individualizzati per gli alunni diversamente abili e con BES, rispondenti alle esperienze, alle capacità e ai tempi di apprendimento dei singoli casi;

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- inserimento graduale dei bambini della scuola dell'infanzia, con frequenza solo antimeridiana per i primi giorni;
- coordinamento di scambi informativi sulla storia scolastica e non degli alunni, utili anche alla formazione delle classi prime;
- attività di formazione comuni;

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado:

La scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti dei due ordini di scuola, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado:

- programmazione di visite alle scuole secondarie di primo grado del territorio per la conoscenza degli insegnanti futuri, dei luoghi e dell'organizzazione scolastica;
- partecipazione ad attività laboratoriali e/o a percorsi didattici (lingua straniera, scienze, alfabetizzazione musicale e/o strumentale, alfabetizzazione informatica, conoscenza del territorio, ecc.) in comune - in orario scolastico ed extrascolastico e svolte anche presso la nostra scuola ;
- attività di programmazione comune tra docenti dei due ordini sul curricolo verticale, sulle competenze in entrata ed in uscita, sulle modalità di progettazione ed i criteri di valutazione da adottare;
- Programmazione, con gli insegnanti di sostegno, di interventi individualizzati per gli alunni diversamente abili, rispondenti alle esperienze, alle capacità e ai tempi di apprendimento dei singoli casi;
- programmazione di incontri per scambi informativi sulla storia scolastica e non degli alunni, utili anche alla formazione delle classi prime, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili e con BES;
- realizzazione di progetti in comune tra le classi V della scuola primaria e le classi prime della secondaria di primo grado.

3) Organizzazione Scolastica

Accoglienza e integrazione

Il IV Circolo Didattico di Cava de' Tirreni da sempre ha riservato un'attenzione particolare ai problemi dell'integrazione curando l'insieme del processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano. Per il nostro Istituto, la presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà costituisce uno stimolo per riflettere su metodologie, itinerari e strumenti didattici adeguati ai bisogni del soggetto in difficoltà, nonché una occasione di analisi e di progettualità per intervenire a favore dei bisogni di una utenza che va sempre più differenziandosi, nelle proposte che fa e nelle richieste che avanza.

Per l'inclusione degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992, dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Per i BES e DSA si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla C. M. n. 8 /2013 e alla legge 170/2010.

La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza nei confronti di:

- alunni diversamente abili

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- alunni di lingua madre diversa dall'italiano
- alunni con BES/DSA
- alunni con svantaggio culturale e sociale.

Per questi interventi sono utilizzate le seguenti risorse:

Ore a disposizione degli insegnanti utilizzate per:

- ✚ attività di recupero
- ✚ attività di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione (da promuovere)
- ✚ attività integrative e attività di laboratorio
- ✚ realizzazione di specifici progetti educativi
- ✚ collaborazione con lo sportello d'ascolto presente nella scuola e con i servizi sociali - assistenziali

Viene favorita, inoltre, l'integrazione di alunni che sopraggiungono ad anno iniziato; in questi casi si cerca di ottenere al più presto tutta la documentazione e le informazioni necessarie per realizzare gli interventi di accoglienza, di inserimento e di eventuale recupero.

Per il coordinamento delle attività per l'integrazione sono istituiti gruppi di lavoro (GLI e GLHO)

Il Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLI), composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola, costituisce l'interfaccia della rete dei CTS, dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, l'Unità Multidisciplinare per l'Handicap dell'ASL, i Genitori dell'alunno, il docente di sostegno, un rappresentante dei docenti della classe.

Il Secondo Collaboratore coordina l'integrazione degli alunni diversamente abili, coordina i gruppi di lavoro al fine di individuare le strategie organizzative adeguate alle singole situazioni.

Finalità dell'intervento educativo è l'inclusione degli alunni diversamente abili, con DSA e BES, con modalità diverse specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.

Particolare attenzione, inoltre, è rivolta alla continuità educativa tra i diversi gradi di scuola, con forme di consultazione tra gli insegnanti, e alla stipula di accordi con gli Enti Locali, finalizzati all'attuazione e verifica di progetti educativi riabilitativi e di socializzazione individualizzati.

Alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili, solo perseguendo obiettivi legati alla reciprocità e corresponsabilità, si potrà realizzare la vera integrazione nel rispetto di un preciso percorso organizzativo che vede la sua massima concretizzazione nell'articolazione e snodo delle seguenti fasi: Acquisizione Diagnosi funzionale - Predisposizione Profilo Dinamico Funzionale – Predisposizione Piano Educativo Individualizzato.

Come si evince dai riferimenti normativi vigenti per gli alunni diversamente abili, la valutazione, sia periodica sia finale, va sempre connessa al P.E.I. e al PDF ed in particolare mira a rilevare i progressi dell'alunno con riferimento alle sue potenzialità e ai livelli iniziali.

La realizzazione degli interventi previsti nel PEI coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per il bambino; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

All'interno della scuola:

- le attività d'integrazione riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile; particolare attenzione è posta all'inserimento di questi ultimi in progetti comunitari, curricolari ed extracurricolari, per la realizzazione di attività di: drammatizzazione, specie in particolari momenti dell'anno scolastico, manipolazione (grafica, pittorica, plastica), gioco ritmico-musicale e motorio.
- si promuovono attività di aggiornamento rivolte a tutti i docenti su tematiche di integrazione e finalizzate all'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e alla loro prevenzione.
- individuare le migliori modalità per l'inserimento dell'alunno, coinvolgendo tutte le forze presenti.

Per favorire la continuità educativa e didattica, orizzontale e verticale, all'esterno della scuola il IV circolo collabora con: la famiglia, l'ASL (Unità Multidisciplinare per l'Handicap e Unità Materno Infantile), gli Enti Locali (Servizi Sociali, Centro per la Famiglia, Piano Sociale di Zona Ambito S3), i Centri di Riabilitazione (TERI, La Nostra Famiglia di Cava de' Tirreni, Fondazione Scoppa di Angri), la Cooperativa Girasole, il Centro Intermedia, gli altri istituti scolastici del territorio.

Il IV Circolo ha attivato, in collaborazione con l'Ente Locale, un servizio di educativa specialistica con la Cooperativa Girasole che mette a disposizione assistenti specializzati per gli alunni diversamente abili. Per l'anno scolastico 2015/16 la cooperativa Girasole ha effettuato dei servizi aggiuntivi: laboratori creativi con alunni nelle classi con la presenza di alunni diversamente abili, laboratori con la psicologia e una consulenza psicologica per insegnanti e genitori dei plessi del IV Circolo.

Sempre con l'Ente Locale è stato stipulato un accordo per la formazione relativamente al metodo ABA.

Il metodo ABA è promosso nel nostro Circolo con protocollo d'intesa con l'Ente Comunale prot. N 8308 del 21/01/2014.

Ci sembra particolarmente rilevante la collaborazione con la famiglia dell'alunno diversamente abile o in situazione di disagio al fine di favorire un inserimento funzionale alle esigenze del bambino e di perseguire obiettivi educativi condivisi. Nella formazione delle classi l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle sezioni e alle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili o in difficoltà.

Alunni con DSA e BES

I disturbi specifici di apprendimento, indicati con la sigla DSA, sono disturbi neuropsicologici e non sono causati da deficit cognitivi né da problemi ambientali, o psicologici, o sensoriali, o neurologici.

Il nucleo del disturbo sta nella difficoltà di rendere automatico e facile il processo di lettura, di scrittura e di calcolo. La mancanza di automatismo obbliga l'alunno con DSA ad impiegare molto tempo e attenzione per leggere, scrivere e calcolare.

Il IV circolo, utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità offerti dall'autonomia, riconosciuta alle scuole di ogni ordine e grado dal DPR 275/99.n. 1395 del 20 marzo, ricerca e documenta soluzioni organizzative e didattiche per: "l'individuazione precoce" di casi sospetti di DSA, la predisposizione e l'attuazione dei PDP, con l'individuazione e l'applicazione dei necessari strumenti compensativi e delle misure dispensative, il "monitoraggio periodico delle misure educative e didattiche di supporto, per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi", la comunicazione con le famiglie, nel caso in cui "persistano difficoltà"

Queste le fasi del nostro percorso per il recupero degli alunni con DSA.

Interventi di identificazione precoce casi sospetti ⇔ Attività di recupero didattico mirato

In caso di persistenti difficoltà: Comunicazione della scuola alla famiglia ⇔ richiesta di valutazione Ister diagnostico ⇔ Certificazione diagnostica ⇔ Comunicazione della famiglia alla scuola ⇔ Didattica e valutazione personalizzata, ⇔ Compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ⇔ Provvedimenti compensativi e dispensativi ⇔ Attività di recupero didattico mirato. Il PDP, deve essere redatto

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

tenendo conto delle indicazioni dello specialista, delle osservazioni della famiglia e coinvolgendo direttamente l'allievo in un'ottica di contratto formativo, firmato dai genitori e inserito nel fascicolo dell'alunno.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana i docenti del IV circolo realizzano percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi funzionali le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, hanno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida. Per gli alunni con Bes/Dsa e per gli alunni diversamente abili la ricerca delle migliori soluzioni didattiche avviene con percorsi differenziati che si realizzano attraverso le seguenti fasi:

1. costituzione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola) che interviene per:
 - a. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, e per la redazione, per ciascun alunno con BES/DSA, del Percorso Didattico Personalizzato ..
 - b. adozione di una didattica personalizzata o di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, compilazione del PDP su apposito modello previsto dal GLI.
 - c. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), un atto interno della scuola autonoma, finalizzato alla pianificazione di un contesto educante dove realizzare "la scuola di tutti e di ciascuno" da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno)
2. predisposizione modalità (screening, questionari, prove collettive, prove standardizzate), condivise dal collegio dei docenti, per l'individuazione, previa autorizzazione delle famiglie, degli alunni con BES/DSA;
3. attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili all'integrazione;
4. individuazione di modalità di verifica e di valutazione adeguate e specifiche per ogni alunno diversamente abile, con BES/DSA;
5. a fine anno scolastico, monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di effettuare la rilevazione e la valutazione del livello di inclusività della scuola, favorendo la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Il IV Circolo ha attivato, in collaborazione con il Comune di Cava de' Tirreni, il progetto ANAIMA, finalizzato allo screening per l'individuazione di alunni con BES/DSA nelle classi prime e seconde del Circolo. L'iniziativa si è conclusa con lo screening degli alunni di tutte le classi prime e seconde del Circolo e la presentazione del Dirigente ai docenti dei risultati ottenuti. Le attività di recupero didattico mirato da svolgere in collaborazione con la psicologa Dottoressa Padovano, attività che avrebbero dovuto avere una seconda fase di verifica non sono state effettuate, ma sono state svolte dalle insegnanti laddove dalle stesse ritenuto necessario.

Nell'anno scolastico 2014/15 è stato predisposto dal GLI un Protocollo per il diritto allo studio degli alunni con BES, DSA e alunni stranieri per dare una guida a genitori e docenti.

Inoltre nell'a. s. 2015/16 in collaborazione con i ricercatori dell'Università Federico II, Dott.^{ssa} Giordano e Dott.re Trezza si è tenuto un seminario informativo sui DSA dal titolo "DSA – diamogli sostegno adesso" rivolto ai docenti e ai genitori per focalizzare l'attenzione sulla prevenzione e sull'intervento precoce dei disturbi DSA.

Nell'anno scolastico 2012/ 2013 gli alunni rilevati per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati sono stati nella scuola primaria 15 con BES, 6 con DSA. Nella scuola dell'Infanzia gli alunni con BES sono stati 10. Nell'anno scolastico 2013/14 gli alunni con BES sono stati 31 nella scuola primaria e 9 nella scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2014/15 gli alunni certificati con BES sono stati 36 nella scuola primaria e 14 nella scuola dell'infanzia. Gli alunni certificati con DSA sono stati 6 nella scuola primaria. Nel corrente anno scolastico gli alunni con BES sono 34 e 15 nella scuola dell'infanzia. Gli alunni certificati con DSA sono 8 nella scuola primaria.

Accoglienza - inserimento alunni stranieri

La cultura del IV Circolo Didattico è permeata dall'apertura verso la diversità quale occasione di arricchimento.

Il clima culturale e relazionale, dunque, è accogliente per storia, tradizione e volontà progettuale degli operatori che quotidianamente costruiscono l'identità della nostra scuola.

L'accoglienza degli alunni che provengono da altri Paesi si pone come priorità per l'inserimento e il successo formativo e scolastico di quanti devono affrontare i contenuti curriculari senza una conoscenza adeguata della lingua italiana.

A tal fine, il IV Circolo Didattico ha predisposto disposizioni per l'inserimento degli alunni stranieri, definendo pratiche condivise in tema di accoglienza per i bambini stranieri, nel rispetto della normativa vigente in materia, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, del documento del ministro Giannini "Diverso da chi?", (settembre 2014) e delle raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'interculturalità.

L'integrazione scolastica dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge 40 e sul D.P.R. 394/99.

Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto dovere dell'inserimento scolastico;
- l'iscrizione dei minori stranieri, può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico;
- i minori devono essere iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il consiglio di classe motivi l'iscrizione ad una classe diversa rilevando le abilità, le conoscenze e le competenze dell'alunno e svolgendo i compiti di accoglienza anche attraverso la somministrazione di schede per la verifica dei pre-requisiti: schede messe a punto, nel corso dell'anno scolastico 2011/12, dal Gruppo di coordinamento della progettazione.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Il Dirigente Scolastico e il docente secondo Collaboratore, sentito il parere dei docenti interessati, valutano poi tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia d'età, quali: la complessità dei gruppi-classe (profilo generale, presenza di disagio, alunni diversamente abili, situazione comportamentale e dinamiche relazionali, ecc):

- la ripartizione degli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri specialmente se provenienti tutti dallo stesso Paese. In linea generale la scelta da privilegiare è l'inserimento in una classe di coetanei, in quanto consente:
- di instaurare rapporti alla pari
- di evitare un pesante ritardo scolastico
- di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Il Secondo Collaboratore, inoltre, media la comunicazione tra la scuola e la famiglia e mantiene i contatti con il Servizio Orientamento Immigrati del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Sa3, per la partecipazione a progetti e laboratori di lingua italiana L2, sia durante l'anno scolastico in ore pomeridiane sia nel periodo estivo.

Attività alternative alla Religione Cattolica

Nel rispetto del pluralismo religioso, la scuola accoglie tutti i contenuti di esperienza dell'alunno, contribuendo alla formazione di un costume di reciproca comprensione e arricchimento in materia di credo. Conseguentemente a quanto stabilito con i genitori, gli alunni esonerati possono svolgere attività "alternative" inerenti al recupero e al potenziamento.

4) Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Come meglio specificato nel Regolamento di circolo, Parte II, criteri di iscrizione alla scuola, artt. 17, c. 1,2,3,4,5,6,7,8, la libertà di scelta dei genitori è garantita nei limiti della capienza dei singoli plessi, nel rispetto delle norme ministeriali sugli organici (D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89) e dei criteri motivatamente deliberati dal Consiglio di Circolo.

Ai sensi dell'art. 18, c. 1 e 2, le sezioni di Scuola dell'Infanzia sono miste e prevalentemente eterogenee con alunni di 3- 4- 5 anni.

Il Dirigente Scolastico costituisce le classi prime tenendo conto, oltre che delle disposizioni vigenti, del numero complessivo degli alunni, del numero delle aule disponibili e della loro capienza. Esse saranno miste e costituite da gruppi di alunni per i quali, come da delibera del Consiglio di Circolo n. 28 del 14/01/2015, sentiti anche i pareri e i suggerimenti delle insegnanti delle sezioni di provenienza, si valuteranno:

1. i livelli cognitivi raggiunti nel percorso della Scuola dell'Infanzia;
2. la maturazione generale;
3. il comportamento;
4. un'equa distribuzione degli alunni di ambo i sessi in ciascun gruppo-classe.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza garantiscono il diritto allo studio del minore e sono assicurati con interventi di sensibilizzazione verso gli alunni e la famiglia, con azioni di prevenzione e con monitoraggio dell'evasione e della dispersione scolastica interessando all'occorrenza i Servizi Sociali del Comune di Cava ed il Servizio Materno Infantile dell' ASL. I genitori degli alunni, a seguito di accoglimento della Domanda d'iscrizione, sono contrattualmente impegnati a rispettare gli orari previsti dal Regolamento scolastico per il funzionamento didattico e i turni della scuola statale dell'infanzia (da loro prescelti per la fre-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

quenza). La mensa è assicurata come diritto soltanto ai bambini della scuola d'infanzia che frequentino anche il turno pomeridiano.

La flessibilità

La flessibilità sarà attuata nel circolo per:

- ✓ articolazione flessibile del gruppo/classe, tra classi parallele o contigue, per gruppi di alunni con uguali bisogni formativi;
- ✓ laboratorio e/o insegnamenti integrativi in orario curricolare;
- ✓ compensazioni tra le discipline e le attività previste dalle Indicazioni Nazionali, limitando la diminuzione oraria di ciascuna disciplina entro il tetto massimo del 20% del relativo monte orario annuo ai sensi dell'art.12 del Regolamento sull'autonomia (D.P.R. n°275/99) per attività di recupero e potenziamento in italiano e matematica.

5) Partecipazione, trasparenza, efficienza, riservatezza dati

La Carta dei Servizi rappresenta un'occasione significativa per realizzare quella gestione partecipata della scuola voluta dai Decreti Delegati del 1974, che hanno disegnato la scuola come "Comunità educante", costituita dal Personale scolastico, dagli Enti Locali, dai Genitori, dagli Alunni e dalle altre Istituzioni e Associazioni socio-culturali esistenti nel territorio, al fine di offrire un servizio pubblico di buona qualità. Il IV Circolo favorisce tutte quelle attività extrascolastiche che promuovono, nelle frazioni dei diversi plessi che lo costituiscono, una significativa formazione culturale, sociale e civile degli alunni, utilizzando o favorendo la concessione in uso (col rilascio del "previo assenso" ai sensi del T.U. D.L.g.vo n. 247/'94) delle strutture scolastiche esistenti.

Negli ultimi anni gli spazi scolastici sono stati utilizzati per le seguenti iniziative extrascolastiche:

a.s. 2015/16

- concessione locali Scuola primaria S. Anna nei giorni 7 e 9 febbraio 2016, dalle ore 16:00 alle 20:00. Per manifestazione di Carnevale "*Mascherati Bene, Bambini e Nonni e...*";

a.s. 2014/15

- concessione locali Scuola primaria S. Anna per il giorno 29 agosto 2015, dalle ore 16:00 alle ore 24:00 per mostra fotografica sulla civiltà contadina in occasione della 25^a edizione della Rassegna Gastronomica S. Anna;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna dal 30 giugno 2015 al 7 agosto 2015 per campo estivo "Il villaggio incantato: insieme giocando, insieme imparando";
- concessione locali Scuola primaria S. Lucia dal 16 al 20 giugno 2015, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, per l'espletamento delle prove scritte degli esami conclusivi del 1° ciclo d'istruzione degli alunni della Scuola secondaria di I° grado "A. Balzico";
- concessione locali Scuola primaria S. Anna per il giorno 3 maggio 2015, dalle ore 16:00 alle ore 20:00 per animazione, musiche e balli in occasione del 1° anniversario dall'inaugurazione del parco giochi;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna per il giorno 17 febbraio 2015, dalle ore 16:00 alle ore 20:00 per manifestazione di Carnevale;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna per il giorno 15 febbraio 2015, dalle ore 18:00 alle ore 20:00 per rappresentazione teatrale "Favolando"

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- disdetta del protocollo d'intesa con il Parroco della Comunità di S. Anna e nuova stipula in data 14/11/2014 con l'Associazione iniziative socio-culturali "S. Anna" per la fruibilità di un'area giochi nelle pertinenze retrostanti la scuola primaria di S. Anna a fruizione della comunità di S. Anna;

a.s. 2013/14

- concessione locali Scuola primaria S. Anna per il giorno 30 agosto 2014, dalle ore 16:00 alle ore 24:00 per mostra fotografica sulla civiltà contadina in occasione della 24^a edizione della Rassegna Gastronomica S. Anna;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna dal 1 luglio 2014 al 08 agosto 2014 per campo estivo "Il villaggio incantato: insieme giocando, insieme imparando";
- protocollo d'intesa del 22/05/2014 con il Parroco della Comunità di S. Anna per la gestione, la sorveglianza e la manutenzione dell'area giochi realizzata dal Comune di Cava de' Tirreni nelle pertinenze retrostanti la scuola primaria di S. Anna per la comunità di S. Anna;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna nei giorni 2 e 4 marzo 2014, dalle ore 16:00 alle ore 21:00 per manifestazione in maschera;
- concessione spazio antistante la scuola primaria di S. Anna nel giorno 16.02.2014, dalle ore 6:00 alle ore 24:00, per area parcheggio in occasione dell'evento "Una giornata sulla neve".

a.s. 2012/13:

- concessione locali scuola primaria "S. Martino" per attività catechistiche;
- concessione locali scuola primaria "S. Anna" per commedia teatrale;
- concessione locali scuole dell'infanzia, "S. Anna a scarico" e "S. Lucia", e scuola prima "S. Martino" per mostre di beneficenza nel periodo natalizio;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna per campo estivo periodo luglio 2013;
- concessione locali Scuola primaria S. Anna per mostra fotografica il 31.08.2013

a.s. 2011/12:

- concessione locali scuola primaria "S. Anna" nel periodo dal 28/06/2012 al 03/08/2012 per centro estivo "il villaggio incantato";
- concessione locali scuola primaria "S. Anna per tombolata di beneficenza nel periodo natalizio
- concessione spazio esterno scuola primaria S. Giuseppe al Pozzo nei giorni dal 20 al 24 ottobre 2011 per accogliere i pellegrini che partecipano alle celebrazioni parrocchiali straordinarie, dei predetti giorni.

a.s. 2010/11:

- concessione locali scuola primaria "S. Anna per tombolata di beneficenza nel periodo natalizio.
- concessione locali scuola primaria "S. Anna il giorno 7 marzo per manifestazione di carnevale;

a.s. 2009/10:

- concessione locali scuola primaria "S. Anna per tombolata di beneficenza il giorno 02/01/2010;
- concessione locali scuola primaria "S. Anna nei giorni 3 e 4 gennaio 2010 per una mostra fotografica in occasione del 150° anniversario della fondazione della parrocchia;
- concessione locali scuola primaria "S. Anna il giorno 16 gennaio per una commedia teatrale;

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- concessione locali scuole primarie “S. Anna ed “Epitaffio” per incontri del candidato Sindaco Luigi Gravagnuolo con i cittadini.

Inoltre, il IV Circolo, nell’ambito dei progetti PON del Piano integrato 2013, con un utilizzo diretto dei locali ha favorito l’integrazione e la formazione dei genitori organizzando corsi pomeridiani destinati ad attività di informatica, fotografia, animazione teatrale e dinamiche relazionali garantendo contestualmente un servizio di assistenza parentale per i figli dei partecipanti a tale attività.

Il IV circolo si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte, tramite il sito istituzionale, il Dirigente, i docenti, e tramite gli uffici dell’amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico. Lo staff ha elaborato una banca dati delle partnership dell’istituto che costituiscono risorse, individuando la mappa dei suoi stakeholders.

Il IV Circolo Didattico a partire dall’a.s. 2011/12 ha instaurato rapporti collaborativi con le seguenti partnership territoriali:

Ente locale, Regione Campania, USR Campania, UFFICIO X SA, Provincia di Salerno, Carabinieri, Biblioteca comunale, Mediateca comunale “Marte”, “Erchemperto”, “Fondazione Napoli Novantanove”, Università di Salerno - Università dell’Aquila - Rete SIRQ Marchio Saperi- POLO QUALITA’ DI NAPOLI- MIURCAF - Comando di Polizia municipale; Polizia di Stato- Circostrizione di S. Lucia; Servizi di trasporto pubblico; ASL Distretto Nocera, Servizi Sociali, ASL (neuropsichiatria infantile, consultorio familiare, SE.R.T., dipartimento di salute mentale, guardia medica) - Centri di assistenza per anziani; associazioni di volontariato; oratori parrocchiali; Centro Intermedia; Piano di zona: centro per la famiglia e l’infanzia, Servizi sociali comunali, segretario sociale- Assistenza a soggetti diversamente abili (La Nostra Famiglia, TE.RI, Centro di Riabilitazione “Fondazione Scoppa”); UOSM “Associazione Libera...mente”- Associazione “Cooperativa Girasole”; Associazione ANAIMA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENZA INVALIDI E MENO ABBIENTI); SORETE; Gruppo scout- Gruppo trombonieri- Associazione “ Genitori insieme” di Pregiato- FIGC, ATISPORT, CONI , Associazione di calcio “ Sogno cavese”- Aquilotti Cavese - Gruppo sportivo “Mario Canonico - S. Lorenzo”- Amnesty International- SE.TA (servizi turistici e ambientali); Club Alpino Italiano; WWF - Sez. Cava de’ Tirreni- Fondo per l’Ambiente Italiano- LEGAMBIENTE- LAV (lega antivivisezione) Centro Intermedia; AID Salerno (Disturbi specifici dell’apprendimento – Non è mai troppo presto); TRINITY. Associazione medici dentisti INNER WHEEL, Associazione “ I colori della musica”, Mondo digitale, Google, Città della Scienza di Napoli. Da queste collaborazioni, svolte anche in rete con altre IISS, sono scaturiti progetti e azioni formative su svariate tematiche: ambiente, gioco e sport, alimentazione e salute, legalità, affettività, metodologia e didattica delle discipline, didattica inclusiva, integrazione, recupero e potenziamento, continuità, sportello di ascolto, DSA, storia e tradizioni locali.

Inoltre il IV Circolo propone Piani Integrati che scaturiscono da esigenze formative che provengono dal territorio per tradurli in istanze educative e restituirli al territorio stesso come offerta di opportunità formative, per valorizzare/soddisfare le aspettative e i bisogni degli stakeholders.

ACCORDI DI RETE

La nostra scuola si dimostra sempre pronta a stipulare **accordi di partenariato** al fine di coinvolgere Enti e Associazioni nel processo formativo. Gli accordi di rete attivati nel corso degli ultimi cinque anni sono stati i seguenti:

A.S. 2011/2012

Il circolo ha partecipato al PON C3 “**Le(g)ali al Sud: un progetto per la legalità in ogni scuola**” interventi di educazione ambientale e sulla legalità” con un progetto rivolto a due classi seconde e due classi quarte. Nell’ambito di tale PON sul versante della Legalità sono state stabilite due partnership. Un primo accordo di partenariato è stato stipulato con la **Bimed** (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), Associazione di Enti Locali che nasce per guardare alla cultura e all’educational come a una irrinunciabile occasio-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

ne con cui rendere i Comuni, gli Enti locali e le scuole attori della svolta del Mezzogiorno. Un secondo accordo è stato stipulato con la **UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti) l'Ente di promozione sportiva e sociale che si pone l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini, considerandolo un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. Sul versante dell'educazione ambientale sono state coinvolte nell'accordo di partenariato la **SE.T.A.** (Servizi Turistici ambientali) e il **CAI** (Club Alpino Italiano).

A. S. 2012/13

Rete con la scuola secondaria di I grado A. Balzico, individuata capofila, altri quattro circoli didattici del territorio, il I circolo didattico di Pagani e l'istituto comprensivo di Vietri sul mare, per attivare **iniziative di formazione e ricerca** sulle Indicazioni Nazionali del 2012, con un finanziamento erogato dal ministero.

Accordo di rete "**Cava in rete**" con l'Università degli Studi di Salerno, cattedra di Scienze Motorie – Dipartimento Scienze dell'Educazione, e con il III Circolo di Pagani e il I Circolo Didattico S. Valentino Torio per ricerca-azione "L'apprendimento prende corpo" per l'applicazione della PNL ALL'APPRENDIMENTO dell'italiano e della matematica.

Rete non formalizzata per **Robotica inclusiva**: gemellaggio fra IV C. D. Cava, III C. D. Cava, Sc. Sec. I° Carducci Trezza – Cava, II C. D. Eboli con 4 scuole di Roma: IC Tullia Zevi, Istituto Santa Maria di Roma, I C Mar dei Caraibi, I C Via Laparelli, con la supervisione di Fondazione Mondo Digitale di Roma e Google.

Poli di Competenza CAF FOR-MIUR. Corsi di formazione su Facilitatore - CAF in rete con scuole delle regioni obiettivo.

Rete con Scuola Secondaria di 1° "A. Balzico" per **Formazione Docente su LIM e progetti di continuità verticale** con scambio di risorse e competenze.

Rete di scuole della regione per il percorso **POLO QUALITA'**

A.S. 2013/14

Accordo di rete "**L'apprendimento prende corpo**", tra il IV Circolo Didattico Cava in rete con l'Università degli Studi di Salerno, cattedra di Scienze Motorie – Dipartimento Scienze dell'Educazione, il III Circolo di Pagani, il I Circolo Didattico S. Valentino Torio per l'applicazione della PNL all'apprendimento dell'italiano e della matematica.

Rete non formalizzata: gemellaggio fra IV C. D. Cava, III C. D. Cava, Sc. Sec. I° Carducci Trezza – Cava, II C. D. Eboli con 4 scuole di Roma: IC Tullia Zevi, Istituto Santa Maria di Roma, IC Mar dei Caraibi, IC Via Laparelli, con la supervisione di Fondazione Mondo Digitale di Roma e Google.

Il circolo, inoltre, ha aderito al progetto di rete "**Crescere in coesione**" **F-3- FSE04_POR_Campania-2013-202 Titolo del progetto: "TERRITORIO E SVILUPPO PER UNA CRESCITA PARTECIPATA"**. Le scuole in rete partecipanti sono: Scuola capofila - I.P.S.S.E.O.A. "M. PITTONI" di Pagani (SA); Scuole partner: - Liceo Scientifico "GENOINO" Cava Dei Tirreni (SA); Direzione Didattica IV Circolo di Cava Dei Tirreni(SA); Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" di Cava Dei Tirreni(SA); Istituto Comprensivo "ANNA FRANK" e "S.S. GIOVANNI PAOLO II" di San Marzano Sul Sarno (SA); Istituto Comprensivo "G. MAZZINI" di San Valentino Torio(SA). L'Ente partner è la BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (SA). In seguito all'approvazione dei finanziamenti relativamente al progetto suddetto sono stati attivati n. 3 percorsi per un totale di 100 ore così ripartite: il percorso 1 dal titolo "Alimentazione e Salute" modulo n. 4 "Divento giornalista" (20 h); il percorso n. 2 dal titolo "Cosa farò da grande", modulo 2 "Education Laboratories" (40 h); il percorso n. 4 dal titolo "Il territorio della rete: riscoperta e valore" modulo n. 4 "Multimedia Hyper-text" (20 h); il percorso n. 5 dal titolo "L'ambiente siamo noi" modulo n. 1 "Welcome to school" (20 h).

Progetto "**CULTURA: SOMMA DI STIMOLI / LAVORO DI SQUADRA**", promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito delle MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014 delle Indicazioni nazionali 2012

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

(C. M. n. 22 del 28.08.2013), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8/3/1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), viste le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla G. U. n. 30 del 5 febbraio 2013.

Le sette scuole di Cava de' Tirreni riunite in questa rete territoriale sono state le seguenti:

Capofila: Scuola Secondaria di I° "A. Balzico"

I Circolo Didattico – Cava de' Tirreni

II Circolo Didattico – Cava de' Tirreni

III Circolo Didattico – Cava de' Tirreni

IV Circolo Didattico – Cava de' Tirreni

Scuola Paritaria Nostra Signora del SS Rosario – Cava de' Tirreni

Scuola Paritaria E. V. Di Mauro – Cava de' Tirreni.

Con l' Istituto I.P.S.S.E.O.A. "M. Pittoni" di Pagani, individuato quale scuola capofila, si è sottoscritto un protocollo con il quale si istituisce il Centro territoriale per l'Inclusione (CTI)- Circolare della Direzione Regionale, Ufficio IV del 30.5.2013, composto dalle istituzioni scolastiche aderenti, che insistono sul territorio agro nocerino sarnese. La Rete collabora con gli Enti Locali, le equipe socio-sanitarie dell'ASL di competenza, le Associazioni, le Università.

Il Centro si propone di operare nei seguenti settori:

- formazione del personale docente, degli educatori, del personale; ASL, dei genitori, degli addetti all'assistenza e dei collaboratori scolastici.
- documentazione didattica dagli archivi cartacei alle banche dati telematiche.
- consulenza e attività di sportello relativamente a:
- sperimentazione di metodologie didattiche finalizzate all'integrazione;
- utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di integrazione scolastica e per il recupero delle abilità cognitive e di apprendimento.
- produzione e messa in rete di materiali didattici(ad es. : costituzione di un archivio dei materiali, UU. DD. prodotte dalle singole scuole).
- ausilioteca e servizio prestito: testi, riviste, software didattico, sussidi per la didattica, ausili e attrezzature informatiche per le varie tipologie di disabilità.
- l'informazione nel contesto sociale: le risorse e le opportunità di integrazione scolastica, sociale e lavorativa offerte dal territorio con finalità educative o assistenziali.
- assistenza, accoglienza, orientamento dei genitori in merito alla normativa e alla partecipazione ai processi decisionali .
- la telematica e gli strumenti della cooperazione in rete che si occupano della tutela dei disabili, come da accordo di rete allegato.
- la costituzione di un sito WEB o un server di rete per la condivisione delle risorse (materiali, informazioni, ecc.) ed il collegamento tra tutti i soggetti aderenti.

Poli di Competenza CAF FOR-MIUR. Corsi di formazione su Facilitatore - CAF in rete con scuole delle regioni obiettivo.

"Insieme per l'Autismo" – Prof. F. Di Salle in rete con Unisa, Facoltà di Medicina- Neuroscienze, coinvolgimento di scuole, associazione genitori "Il grillo e la coccinella" e partnership territoriali che si occupano di BES.

Accordo di rete finalizzato alla partecipazione al progetto **"EDUCAZIONE FISICA E BES**, integrato con "Disegno di ricerca", promosso dal Dipartimento Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno, tra le istituzioni scolastiche, S.S. di I grado A. Balzico, scuola capofila, I. II e III circolo

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

didattico di Cava de' Tirreni, I circolo didattico di Pagani, I.C. di Vietri sul mare, hanno rilevato la necessità di migliorare le strategie per promuovere il successo formativo degli alunni con BES e pertanto di :

- Individuare strategie condivise partire dalla realtà del territorio per sostenere Azioni sinergiche tra Scuole per la definizione dei curricoli;
- Promuovere la cultura dell'innovazione valorizzando le diversità per realizzare processi, percorsi, azioni volti a garantire il successo formativo degli allievi;
- Promuovere le attività di formazione/autoformazione tra scuole valorizzando le competenze professionali e l'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in Servizio;

Rete con Scuola Secondaria di I ° "A. Balzico" capofila per Formazione Docente su LIM e progetti di continuità verticale con scambio di risorse e competenze

Rete di scuole della regione per il polo qualità di Napoli

A. S. 2014/15:

Accordo di rete Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "Insieme per l'innovazione"- Misure di accompagnamento 2014-15

Scuola capofila: D.D. IV Circolo-Cava de' Tirreni

Scuole partner: IPSSAOE "Pittoni" Pagani / Scuola Paritaria dell'Infanzia "Raffaele Baldi"-Cava de' Tirreni/ Scuola Paritaria Primaria "Ernesto e Virginia Di Mauro"-Cava de' Tirreni- I. Comprensivo "Trezza"- Cava de' Tirreni.

Accordo di rete "Settimana della Legalità"

Scuola capofila: IIS Della Corte "Vanvitelli"-Cava de' Tirreni

Scuole partner: D.D.IV Circolo/Cava de' Tirreni - D.D.III Circolo/Cava de' Tirreni -.D.D. II Circolo/Cava de' Tirreni - D.D. I Circolo/Cava de' Tirreni - Istituto Comprensivo Giovanni XIII - Scuola Secondaria di I° Grado "Solimena De Lorenzo" di Nocera Inferiore- Scuola Secondaria di I° Grado "Carducci-Trezza" di Cava de' Tirreni -Istituto Comprensivo di Roccapiemonte, finalizzato a: far crescere la cultura della legalità, con la logica dell'ecologia, fatta di conoscenza, di rispetto, di cura e salvaguardia del creato.

Accordo di rete "Uomini e popoli senza frontiere"

Accordo stipulato con l' Istituto d'Istruzione Superiore "Della Corte – Vanvitelli" aderendo al progetto MIUR DPO della Presidenza del Consiglio dei Ministri N. 0006992 con un percorso di sensibilizzazione, informazione e formazione sulle diverse forme di discriminazione e intolleranza dal titolo

Il IV Circolo ha, inoltre, aderito al **programma di screening sulla popolazione pediatrica per l'individuazione precoce dell'intolleranza al glutine (celiachia)**. Lo screening, proposto dal Comune di Cava de' Tirreni e dal Centro diagnosi Celiachia Asl era indirizzato alle classi I, II e III.

A.S. 2015/16

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati stipulati i seguenti accordi di rete finalizzati alla realizzazione di progetti con finanziamenti stanziati ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 e appunto destinati alle istituzioni scolastiche o loro reti per promuovere l'implementazione del sistema nazionale di valutazione, la definizione e attuazione dei Piani di Miglioramento, la formazione del personale. Al termine dell'anno scolastico nessuna comunicazione è pervenuta in

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

merito all'autorizzazione delle candidature e pertanto i suddetti accordi non hanno avuto modo di realizzarsi.

IMPARARE RECITANDO (IV CIR scuola capofila, III CIR, S.M. Balzico)

Promuovere le proprie capacità espressive, quali il gesto, la voce, il movimento e scoprire le proprie abilità narrative.

I LINGUAGGI DELL'ANIMA: MUSICA E DANZA (I CIRC, III CIRC, ISTITUTO PEDAGOGICO DI CAVA)

Sviluppo della pratica musicale attraverso il curricolo verticale con la metodologia di ricerca/azione.

IO VEDO, IO SENTO, IO PARLO....IO CRESCO EDUCAZIONE CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE LEGALITÀ' (IV CIR, IICIR, IIICIR)

Promuovere la formazione del concetto di legalità e di cittadinanza attiva.

INSIEME PER L'INCLUSIONE (IV CIR scuola capofila, I CIR, III CIRC, SCUOLA PARITARIA V. DI MAURO)

Inclusione degli alunni con BES/DSA attraverso tecnologie Assistive.

Oltre alla partecipazione ai bandi per l'erogazione dei finanziamenti predetti il IV circolo ha stipulato i seguenti accordi di rete

MUSICA D'INSIEME (IV CIRC, I.C. GIOVANNI XXIII)

Utilizzare la musica d'insieme come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni.

LEGALITÀ' PER LA GIUSTIZIA(I.I.S DELLA CORTE /VANVITELLI)

Promuovere attraverso la scuola comportamenti, atteggiamenti e stili di vita improntati a responsabilità, giustizia.

CONDIVISIONE DEL SAPERE (Liceo Scientifico "A. GENOINO", Scuola secondaria di 1° grado "A. Balzico", I, III Circ, Giovanni XXII, Carducci Trezza)

Laboratori itineranti per creare e divulgare materiali didattici con attenzione all'ambito scientifico.

ACCORDO DI RETE CON CTI (SCUOLA IPPSEO PITTONI DI PAGANI, LICEO SCIENTIFICO GENOINO, III CIRC CAVA, I.C S. EGIDIO, I.C SIANO)

Sviluppare la pratica dell'inclusione con reti di scuola.

RETE LISACA/MARCHIO SAPERI Rete di circa 40 scuole campane impegnate nell'autovalutazione e successivo miglioramento per sviluppare la cultura della valutazione nella scuola formare il personale coinvolto.

L'IS si avvale della collaborazione delle FF.SS. e dei Referenti che curano ogni singolo aspetto del POF in raccordo con il territorio.

Patto educativo di corresponsabilità

Collaborazione, partecipazione e condivisione sono le tre parole-chiave su cui vengono incentrati i rapporti tra la nostra scuola e le famiglie degli alunni per perseguire obiettivi comuni. Un dialogo costruttivo e convergente fra soggetti educativi diversi che, pur nella peculiarità del loro ruolo, concorrono alla formazione della stessa persona, risulta indispensabile per il continuo miglioramento dell'offerta formativa ed è quanto mai necessario per la ricerca di valori di riferimento condivisi, che evitino incongruenze educative, generatrici di conflitti interpersonali.

Per rafforzare lo spirito di collaborazione e partecipazione dei genitori alla vita della scuola è stato istituito, nell'a. s. 2009/10, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia, approvato dai Consigli di Interclasse/Intersezione e da tutti gli OO.CC. competenti, visionato, condiviso e siglato dalle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico. Il coinvolgimento degli allievi nelle attività scolastiche viene favorito da stimoli positivi e gratificazioni. Quando necessario non sono esclusi i richiami che avranno funzione chiaramente educativa evitando di assumere carattere mortificante o punitivo. I genitori sono tempestivamente informati con modalità definite di volta in volta, sentito il parere del consiglio di classe e della presidenza.

Comunicazione con gli stakeholder

Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

1. calendario quindicinale colloqui individuali di ogni docente, previo appuntamento, tranne che per situazioni particolarmente urgenti, per comunicare con i genitori, in un clima di serena e reciproca fiducia, la situazione complessiva dell'alunno/a in ambito scolastico, per attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che l'alunno/a sta svolgendo;
2. quattro consigli di interclasse/intersezione nel corso dell'a. s., con la presenza dei genitori rappresentanti, per informare sulle proposte educative e didattiche che la scuola promuove;
3. almeno due assemblee di classe/sezione ad inizio a. s., per la presentazione della scuola, della sua organizzazione e dell'offerta formativa, attraverso una presentazione sintetica dei documenti che regolano l'organizzazione e l'erogazione del servizio scolastico (Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, RAV, PDM), presenti anche sul sito della scuola;
4. sportello di ascolto, per affrontare situazioni di svantaggio o problemi scolastici degli alunni, su segnalazione dei docenti o dei genitori;
5. corsi di formazione per genitori;
6. momenti augurali natalizi nei vari plessi scolastici;
7. giornata PER la scuola in cui alunni e genitori, insieme al personale scolastico, si prendono cura di un ambiente della scuola migliorando le sue condizioni;
8. OPEN DAY in occasione del quale i docenti della scuola dell'Infanzia presentano l'offerta formativa ai genitori degli alunni nuovi iscritti attraverso il Poffino.
9. dialogo con i rappresentanti degli organi collegiali per la predisposizione di tutti i documenti fondamentali, tutti scaricabili dal sito: regolamento di circolo, patto di corresponsabilità, PTOF, rapporto di auto-valutazione, piano di miglioramento, manuale della qualità, codice disciplinare
11. registro proposte in ogni plesso, con registrazione proposte effettuate dai genitori durante i consigli d'interclasse, o provenienti per iscritto da singoli, da gruppi di genitori e consegnate durante l'orario di ricevimento dei docenti; le proposte vanno segnalate entro tre giorni per iscritto, da parte dei responsabili di plesso, al DS, il registro va consegnato entro il 15 giugno di ogni a. s. in ufficio, il DS e/o il primo collaboratore annoteranno le proposte accolte. All'inizio del successivo anno scolastico viene riconsegnato nei plessi.
12. dall'a. s. 2013/14 il IV Circolo ha adottato il registro elettronico per la scuola primaria. Al registro possono accedere, tramite l'inserimento di una password, i docenti del circolo e il personale amministrativo per le loro parti di competenza. Anche i genitori degli alunni iscritti, tramite password, hanno la possibilità di accesso alla visione dei dati relativi alla valutazione dei propri figli.

Nell'agenda di progettazione digitale sono contenute le seguenti voci da completare a cura dei docenti: Analisi Del Contesto- Osservazioni e problematiche relative alla classe- Progetti previsti dal P.T.O.F. cui la classe intende aderire- Programmazione delle attività didattiche e formative- Progetto di utilizzazione delle ore di compresenza sostegno- Uscite, Visite Guidate, Laboratori Esterni, Viaggi di istruzione- Attività Di Recupero / Potenziamento- Attività nei laboratori interni. La parte relativa alla progettazione è composta da tre sezioni: costruzione unità didattica/monitoraggio apprendimenti/registrazione esiti. Inoltre, poiché dall'a. s. 2015/16 le docenti attuano la progettazione per competenze, nella sezione relativa alla costruzione dell'UDA compilano lo schema contenente le seguenti voci: competenze, obiettivi di apprendimento, compiti unitari in situazione/ compiti di realtà, mediazione didattica organizzativa, metodologia, soluzioni organizzative, coinvolgimento docenti di altre discipline, riflessione metacognitiva, controllo degli apprendimenti e documentazione.

Nel registro dei docenti sono indicate le competenze trasversali, gli obiettivi di apprendimento e la valutazione dell'alunno inerenti ogni obiettivo della programmazione. Sempre dall'a. s. 2015/16 sono state inseri-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

te le osservazioni sistematiche in ingresso, in itinere e finali. Il docente di scuola primaria bimestralmente effettua la valutazione degli alunni, alla fine di ogni quadrimestre, compila il documento di valutazione, alla fine dell'anno elabora lo scrutinio. A fine anno scolastico le docenti delle classi quinte compilano anche il modello di certificazione delle competenze.

Nel registro di classe i docenti inseriscono giornalmente gli argomenti trattati e rilevano le assenze, i ritardi, le uscite anticipate.

Per la scuola dell'infanzia è in vigore ancora il registro cartaceo di sezione dove vengono registrate le assenze degli alunni, la progettazione di plesso, le unità di apprendimento con i relativi obiettivi, attività, verifica e valutazione; vengono riportate le uscite didattiche, i progetti curricolari, extracurricolari e con il territorio, programmati per l'anno scolastico; i profili iniziali e finali di ogni singolo alunno.

Per valutare i livelli di raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per ogni campo di esperienza vengono proposte schede di valutazione compilate nel mese di gennaio e a fine anno:

- per gli alunni di tre e quattro anni si rilevano dati riguardanti il comportamento, l'autonomia personale e le abilità acquisite.
- per gli alunni di anni cinque, in uscita dalla scuola dell'infanzia, si verifica il conseguimento degli indicatori nelle competenze sociali e civiche (relative alla sfera sociale, comportamentale e relazionale), nelle competenze senso - motorie (relative all'area dell'autonomia, della corporeità e dell'espressione), nelle competenze del linguaggio creativo (relative alla scoperta delle proprie capacità grafiche, pittoriche, teatrali e musicali), nelle competenze linguistiche (relative all'area della comunicazione verbale avvicinandosi alla lingua scritta e sperimentando i media e le tecnologie) e nelle competenze logico - matematiche (relative all'area percettiva e delle relazioni logiche).

Il Dirigente Scolastico può accedere, tramite password, sul sito specifico, visualizzare i documenti digitali e gestire le seguenti utenze: registri di classe e dei docenti, agenda della programmazione, anagrafiche dei docenti e degli alunni, scrutini e documenti di valutazione, orario didattico, comunicazioni tra docenti e genitori.

Sito web

Strumento particolarmente importante per la piena diffusione dell'informazione all'utenza tutta, incluso il personale, è il sito web della scuola.

Dalla home page attraverso link di collegamento si può accedere alle seguenti sezioni del IV Circolo : "Chi siamo", "POF", "Alunni", "Docenti", "Genitori", "URP/Segreteria", "In evidenza", "News", "Albo pretorio", "Old Sito", "Amministrazione Trasparente", "Registro docenti", "Visita i plessi", "Area riservata", "Area sicurezza", "Regolamenti", "Biblioteca", "Giornalino scolastico", "Sportello di Ascolto", "PON" e alle seguenti sezioni del sito ministeriale del MIUR: "la buona SCUOLA", "iscrizioni on-line", "La scuola in chiaro", "Io scelgo, io studio, io sono", "Istanze on -line", "Portale dei servizi SIDI", "PON – Programmazione 2014-2020", "Frutta nelle Scuole", "INVALSI". Le Sezioni del IV Circolo sono costantemente aggiornate con tutti i materiali prodotti.

La sezione "albo pretorio" comprende le seguenti sotto-sezioni : Contratti, Circolari, Bandi, Comunicazioni varie, Organi Collegiali, Supplenze, Albo sindacale.

Nella cartella circolari per consentire gradualmente una completa de – materializzazione, sono pubblicate tutte le circolari, in entrata o in uscita, di interesse per l'utenza e il personale, con conseguente eliminazione dello smistamento cartaceo, entro massimo il terzo giorno dalla loro ricezione / produzione, a meno che l'urgenza del loro contenuto non necessiti di una pubblicazione nell'arco della stessa giornata.

Nella sezione supplenze sono pubblicati, nella stessa giornata del loro conferimento, gli incarichi a tempo determinato per supplenze.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Nella cartella albo sindacale sono pubblicate tutte le comunicazioni dei sindacati e delle RSU, per le quali vi sia richiesta di affissione all'albo e/o di massima diffusione, compresa l'indizione di assemblee sindacali, nonché i seguenti documenti: informativa preventiva, contratto d'istituto, relazione contratto d'istituto del DS, relazione contratto d'istituto del DSGA, FIS personale docente, FIS personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici).

I verbali delle riunioni (staff, consigli di classe, referenti, collegio docenti, sono archiviati in presidenza e sono disponibili per eventuali consultazioni); le delibere del consiglio di circolo sono pubblicate max entro otto giorni dalla riunione; i documenti fondamentali della scuola che necessitano di delibera sono pubblicati contemporaneamente alla pubblicazione dei verbali degli OO. CC., di cui costituiscono parte integrante.

Per quanto riguarda la trasparenza e la pubblicazione dei dati relativi all'area didattica si rinvia all'apposito paragrafo.

Sul sito, nella sezione docenti, sono pubblicate le graduatorie interne docenti, la normativa, le circolari e i contratti integrativi decentrati relativi alla mobilità.

Nella sezione alunni sono pubblicati: presentazioni foto, video, prodotti digitali etc, che documentano attività/eventi e lavori di tutte le classi/sezioni del Circolo.

Il giornalino nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le molteplici esperienze educativo - didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. Inoltre, utilizzando le discipline del curriculum in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le insegnanti e gli alunni delle varie classi.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di migliorare il rapporto di informazione e collaborazione con tutti gli stakeholders, le amministrazioni, associazioni, agenzie educative, mondo produttivo del territorio, con le famiglie, nell'ottica di alimentare un clima di fiducia e partecipazione verso l'operato della nostra scuola.

E' realizzato sulla base delle linee guida della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera CIVIT n. 105/2010), ma è stato sospeso con nota, prot. AOODR-CA/7932 del 28/05/2016, dell'USR per la Campania su indicazioni del MIUR. Infatti a fronte della delibera n. 430 del 13 aprile 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che fissava al 30 maggio 2016 la predisposizione e l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) il MIUR ha posto un quesito all'ANAC al fine di coordinare l'adozione del PTTI con l'emanando PTPC e armonizzarlo con le nuove disposizioni del D.L. del 17/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Resta attiva la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati, nelle more della pubblicazione da parte dell'USR del piano triennale di prevenzione della corruzione che espliciti al suo interno gli adempimenti da parte delle scuole relativamente alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

- atti generali: obiettivi di accessibilità, piano annuale delle attività del personale docente e ATA, codice disciplinare e codice di comportamento, comunicazione archivio digitale, adempimenti inizio e fine anno, regolamento di circolo, POF, PTOF, codice per la sicurezza, squadra di sicurezza, DVR, piano di evacuazione, registro prove di evacuazione, prospetto formazione;
- oneri informativi per cittadini ed imprese: modulistica docenti, alunni, genitori, personale esterno;

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- organi di indirizzo politico amministrativo: decreto costituzione Consiglio di circolo e giunta esecutiva;
- articolazione degli uffici: organigramma, funzionigramma;
- telefono e posta elettronica: dati anagrafica scuola;
- collaboratori e consulenti: nome e cognome, oggetto, durata, compenso, estremi atto, curriculum del consulente/esperto esterno, dati altri incarichi e/o attività professionali, attestazione assenza di conflitti;
- dirigenti: curriculum vitae dirigente;
- tassi di assenza: prospetto assenze del personale;
- incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti: incarichi conferiti al personale e non retribuiti da FIS;
- contrattazione integrativa: informazione preventiva, contrattazione d'istituto, relazione illustrativa del D.S, relazione tecnico-finanziaria del DSGA;
- piano della performance: RAV, PDM, PTOF,
- relazione sulla performance: format di monitoraggio del PTOF, verbale di riesame
- ammontare complessivo dei premi: comunicazione del budget per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) e per la valorizzazione del merito dei docenti, tabella dell'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- dati relativi ai premi: dati aggregati per compensi accessori da FIS e criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;
- benessere organizzativo: progetto benessere, questionario stress lavoro correlato, piano per la prevenzione dello stress, monitoraggio coinvolgimento del personale nell'organizzazione e nella didattica;
- tipologie di procedimento: informazioni per la presentazione di ricorsi, reclami, segnalazioni, per la richiesta di certificati/attestati di servizio, schede di valutazione, attestati di frequenza, ricostruzioni di carriera, richiesta di pre e post accoglienza, deleghe per il ritiro dei figli da scuola, iscrizioni;
- monitoraggio tempi procedurali: monitoraggio dei tempi di erogazione del servizio per:
 - richiesta/rientro casellari giudiziari,
 - pubblicazione dei verbali del Consiglio di Circolo
 - Iscrizioni, pubblicazione eventuali liste di attesa per iscrizioni, nulla osta, attestati frequenza, schede valutazione;
 - registro infortuni,
 - accesso agli atti,
 - registro di sintesi degli interventi manutentivi a beni mobili/immobili e relativi tempi di evasione degli interventi,
 - implementazione delle attrezzature tecnologiche,
 - attestati di servizio del personale, tassi di assenza, procedimenti disciplinari,
 - aggiornamento della squadra di sicurezza, formazione/aggiornamento del personale ai sensi del D. 81/2008 come modificato dall'accordo Stato-regioni di gennaio 2011,
 - percentuale di fruizione del servizio mensa annuale,
 - numero di fotocopie annuale,
 - spese per toner e carta;
 - costi di manutenzione della fotocopiatrice e dei laboratori;
- dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati: monitoraggio verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive relative ai permessi retribuiti del personale docente e ATA, monitoraggio verifica delle autocertificazioni dei titoli, a fronte della presentazione della documentazione di rito al momento della presa di servizio.
- provvedimenti organi indirizzo politico: Monitoraggio accordi, autorizzazioni, concessioni, concorsi;
- provvedimenti dirigente: determine a contrarre;

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- bandi di gara e contratti: CIG, struttura proponente, oggetto bando, procedura scelta contraente, elenco operatori invitati, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi completamento o consegna, importo somme liquidate;
- pubblicazione criteri e modalità, sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persona ed Enti pubblici e privati
- pubblicazione atti di concessione, di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: atti di concessione, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persona ed Enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro.
- bilancio preventivo e consuntivo: Programma annuale, relazione DS al programma annuale, conto consuntivo, relazione illustrativa DSGA;
- piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio: relazione sullo stato di attuazione PA, piano di investimento (quest'ultimo da attivare per l'a. s. 2016/17);
- carta dei servizi e standard di qualità: Carta dei servizi, manuale qualità;
- indicatore di tempestività pagamenti: controllo imprese, scissione pagamenti, indice tempestività;
- iban e pagamenti informatici: Iban cc/ bancario, nr. c/c postale;
- accesso civico: Modello per la richiesta di accesso civico che legittima il diritto del cittadino, gratuitamente e senza necessità di motivazione, a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, se non pubblicati dall'Amministrazione/Ente.
- catalogo dati, metadati e banche dati: file elencobasidati_10_dat pa33.

che saranno periodicamente pubblicati al termine di ogni anno scolastico, entro il 10 luglio.

Per una completa trasparenza e legalità, anche in merito alle attività negoziali, il Ds ha predisposto e discusso in Consiglio di Circolo il regolamento per le attività negoziali, con l'indicazione delle procedure di gara da esperire in base al budget disponibile e alla tipologia di lavori, forniture di beni e servizi da attivare, con i relativi allegati.

Regolamento di circolo

Il regolamento si occupa nel dettaglio di tutti gli aspetti relativi ai servizi amministrativi, all'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, all'organizzazione scolastica, alla formazione delle sezioni/ classi, all'assegnazione dei docenti alle stesse, alla disciplina degli organi collegiali, alla disciplina degli alunni, del personale docente ed ATA, alla sicurezza degli stakeholders, ai rapporti scuola - famiglia, e viene aggiornato costantemente con le nuove delibere degli organi collegiali e con le innovazioni legislative.

Il Consiglio di Circolo è regolarmente informato sullo stato di manutenzione dei plessi da parte dell'Ente locale, sulla definizione dei criteri per la selezione degli esperti esterni, sull'orario delle attività didattiche, sull'adattamento del calendario scolastico, sui criteri per la ripartizione del FIS, sulla richiesta dei fondi PON FSE E FESR.

Il regolamento è stato elaborato da una commissione che ha ascoltato il parere della componente genitori attraverso i rappresentanti dei consigli d'intersezione/ interclasse di circolo, nonché il parere dei docenti attraverso riunioni preliminari di staff e nei rispettivi plessi, per giungere alla delibera di adozione del Collegio Docenti (del.ra n. 42 del 27.11.2009) e del Consiglio di Circolo (del. ra n. 24 del 10 dicembre 2009).

Efficienza

Il lavoro scolastico si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi che nell'attività didattica.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Per migliorare l'efficienza il Dirigente scolastico nella predisposizione del programma annuale, sentito anche il DSGA, imputa i costi ai diversi servizi e alle spese da effettuare per le forniture, in base alle priorità didattiche, gestionali, di servizio, necessarie per la più efficiente attuazione dell'offerta formativa tenendo anche conto del monitoraggio annuale delle spese di funzionamento amministrativo didattico che individua analiticamente le spese ordinarie di gestione e di funzionamento amministrativo, quelle straordinarie destinate alla manutenzione, le entrate vincolate e non.

Le risorse finanziarie sono destinate prioritariamente a garantire il rispetto della sicurezza, con particolare riferimento alla sostituzione degli arredi non a norma, alla segnaletica e alla formazione del personale. Contemporaneamente è ovviamente necessario finanziare i servizi essenziali (ufficio postale, istituto cassiere, registri on-line, segreteria digitale, gestione e aggiornamento sito web) di supporto e di documentazione delle attività educative e didattiche. Considerato che il Comune non fornisce un budget tale da sopperire a quanto di propria spettanza, ossia i fondi da destinare agli arredi e all'acquisto di prodotti necessari per garantire la pulizia e l'igiene, è altrettanto prioritario destinare una quota del budget a tale voce, come altrettanto importante è l'acquisto di strumenti di aggiornamento in materia legale e amministrativo – contabile. Inoltre, considerato che con i fondi garantiti dal MIUR si riescono a coprire solo tali voci ad un livello soddisfacente, per l'acquisto dei sussidi didattici, purtroppo, questo circolo è costretto a procedere anche con il contributo volontario dei genitori.

Il DS procede ad una verifica delle necessità strumentali attraverso un'indagine effettuata con:

- le responsabili di plesso durante le riunioni di staff, all'interno delle quali si individuano priorità e urgenze relative agli arredi, alla manutenzione, ai laboratori scientifico – musicali e, per l'infanzia, ai sussidi didattici.
- le referenti TIC, per l'implementazione dei laboratori informatici.
- il secondo collaboratore, i docenti di sostegno, per l'acquisto dei sussidi didattici per il sostegno.
- la referente biblioteca, le responsabili di plesso, il DSGA, per l'acquisto del patrimonio librario e delle riviste relative alla normativa scolastica e all'aggiornamento didattico.

Il potenziamento delle risorse con esperti esterni, è realizzato soprattutto grazie al finanziamento dei fondi PON FSE, della cui progettazione e richiesta sono responsabili il DS, il DSGA, unitamente al facilitatore e al valutatore di piano e ai responsabili di progetto.

Inoltre il DSGA, tramite i collaboratori scolastici, effettua il monitoraggio del numero di fotocopie mensile effettuate annualmente per plesso e con la collaborazione dell'assistente Aliberti Rocco delle spese sostenute per le fotocopie (toner e manutenzione) e per la manutenzione delle dotazioni tecnologiche in ogni plesso, con l'obiettivo di diminuire ogni anno i costi sostenuti per la produzione e lo smistamento di documenti cartacei, per poter dotare entro l'a. s. 2015/16 tutti i plessi dell'abbonamento a INTERNET, pervenendo ad una piena digitalizzazione, e migliorando l'efficacia e l'efficienza di tutti i servizi.

Nell'a. s. 2011/12 il costo per i toner è stato pari ad € 4.498,94, per la manutenzione delle fotocopiatrici pari ad € 809,32, per la manutenzione delle attrezzature informatiche pari a 2.232,80.

Nell' a. s. 2012/13 il costo per i toner delle fotocopiatrici è stato pari ad € 1.117,67 e quello per le stampanti è stato pari a 1.427,78, per la manutenzione delle fotocopiatrici sono stati spesi € 1.616,92 per la manutenzione delle attrezzature informatiche € 1.045,44.

Nell'a.s. 2013/14 il costo per i toner delle fotocopiatrici è stato pari ad € 569,82 e quello per le stampanti è stato pari ad € 677,28 per la manutenzione delle fotocopiatrici sono stati spesi € 644,15 per la manutenzione delle attrezzature informatiche € 1245,97.

Nell'a.s. 2014/15 il costo per i toner delle fotocopiatrici è stato pari ad € 938,57 e quello per le stampanti è stato pari ad € 693,72, per la manutenzione delle fotocopiatrici sono stati spesi € 1.827,81 per la manutenzione delle attrezzature informatiche € 793,50.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Nell'a. s. 2011/12 sono state fatte n. 231.416 fotocopie;

Nell'a. s. 2012/13 sono state fatte n. 218.734 fotocopie;

Nell'a. s. 2013/14 sono state fatte n. 167.957 fotocopie;

Nell'a. s. 2014/15 sono state fatte n. 197.650 fotocopie.

L'efficacia e l'efficienza è, dunque, provata dal fatto che nulla si impegna senza prima valutare le necessità che permettono di perseguire il raggiungimento di un determinato obiettivo; ogni impegno di spesa è giustificato da motivate richieste controfirmate e garantito dalla comparazione delle offerte che in via generale accompagnano ogni tipo d'impegno, compresi quelli che il Dirigente scolastico potrebbe affidare direttamente.

6) Riservatezza dati

L'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito "Codice"), statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto allo svolgimento di una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".

La tutela stabilita dall'articolo 4, comma 1, lettera d), del Codice, relativa ai dati sensibili e ai dati che prevedono implicazioni consimili, è assicurata attraverso il trattamento e la pubblicazione mediante specifiche modalità di protezione, quali la profilazione in forma anonima dei dati, fermo restando comunque il generale divieto di pubblicare i dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati in attuazione del d.l.vo 30 giugno 2003 n. 196. L'accesso alla visione dei documenti avviene previa richiesta scritta al dirigente scolastico.

La scuola mette a disposizione delle associazioni, enti, parrocchie del territorio e delle organizzazioni sindacali spazi per la pubblicizzazione di documenti e materiale, purché riguardanti iniziative senza scopo di lucro.

Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92.

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

La libertà di insegnamento dei docenti si esplica in scelte metodologiche e didattiche autonome ma documentate, fondate epistemologicamente, motivate dall'osservazione dei bisogni formativi dell'alunni, rispettose delle indicazioni nazionali e degli standard fissati dal ministero, deliberate dai competenti OO. CC. nel rispetto dei diritti degli alunni e della loro personalità in sviluppo, e delle scelte educative della famiglia. A tal fine la scuola promuove, garantisce ed organizza l'aggiornamento del personale scolastico, privilegiando le iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, quelle promosse dall'Amministrazione scolastica, e quelle proposte da Enti e Associazioni culturali e professionali, autorizzate dal Min. P.I.

Per il piano di formazione/aggiornamento dei docenti, il **secondo collaboratore** fornisce supporto a questi ultimi per valorizzarne la professionalità, dare risposta alle loro esigenze formative, accrescerne le competenze.

Inoltre monitora il grado di soddisfazione ed efficacia percepito dal personale e i risultati dell'attuazione del suddetto piano vengono sistematicamente verificati attraverso il monitoraggio dei seguenti indicatori:

la corrispondenza tra i corsi e la formazione richiesta; la funzionalità degli spazi e delle attrezzature didattiche; le modalità di lavoro e le metodologie utilizzate; il clima relazionale e il coinvolgimento dei corsisti; l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze; le ricadute sulla didattica.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

PARTE II Area Didattica

FATTORI DI QUALITÀ AREA DIDATTICA

Il lavoro degli insegnanti procede autonomamente e si articola per classi parallele.

Per la scuola primaria la progettazione educativo/didattica si articola in:

- **progettazione annuale dell'offerta formativa**, nella quale sono indicati i nuclei fondanti delle discipline, gli obiettivi formativi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine di ogni classe, le metodologie, i mezzi e gli strumenti utilizzati;
- **progettazione bimestrale dell'offerta formativa**, articolata in:
- **competenze trasversali** adeguate alla classe, desunte dal Profilo dello studente (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012) ed eventualmente integrate con i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- **obiettivi specifici di apprendimento disciplinari** cadenzati bimestralmente;
- **strategie** con particolare riferimento alla promozione delle competenze sociali e civiche.
- **progettazione mensile** articolata in:
- **competenze trasversali** desunte dalla progettazione bimestrale, scelte rispetto ai compiti di realtà e approfondite per l'attuazione dei compiti unitari in situazione
- **obiettivi specifici di apprendimento** relativi alle discipline coinvolte;
- **compiti unitari in situazione/ compiti di realtà**;
- **contenuti**;
- **attività**;
- **metodologie**;
- **soluzioni organizzative**;
- **coinvolgimento docenti di altre discipline**;
- **riflessione metacognitiva**;
- **verifica**

Per la scuola dell'infanzia la progettazione educativo/didattica si articola in :

- ✓ progettazione annuale di Circolo a cura delle docenti FF.SS della scuola dell'infanzia contenuta nel PTOF, nella quale sono indicati i nuclei tematici suddivisi per campi di esperienza, le finalità della scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo delle competenze , gli obiettivi di apprendimento, le strategie metodologiche, la verifica e la valutazione.
- ✓ dalla progettazione annuale di Circolo si procede alla stesura della progettazione di plesso e alla progettazione bimestrale a cura di tutti i docenti della scuola dell'infanzia, avendo come tematica il progetto comune **"Fantavolando... tra miti e fiabe"** illustrato nella progettazione annuale, suddivisa per unità didattiche in cui si vanno a delineare, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti, le attività, le scelte metodologiche, i tempi, le strategie e gli strumenti di verifica, sempre considerando il contesto in cui si opera e le fasce di età dei bambini

SERVIZI RELATIVI ALL'AREA DIDATTICA

1) De – materializzazione e innovazione

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Il DS, la F. S. area 2, con la collaborazione dell'ufficio e del Gruppo di autovalutazione hanno elaborato un archivio digitale per documentare, monitorare, diffondere e comunicare "buone pratiche" didattiche, educative, gestionali, organizzative efficaci. L'archivio digitale permette di catalogare, individuare e reperire facilmente informazioni, dati e materiali, di modificarli ed adattarli alle esigenze di chi ne fruisce, permette una documentazione duttile, accattivante e varia che, contrariamente al cartaceo, non rischia di deteriorarsi o essere dispersa. Inoltre facilita la comunicazione tra le varie figure di sistema, rende espliciti i ruoli di ciascuno, velocizza i processi e risponde all' esigenza di trasparenza ed efficacia comunicativa con l'utenza ed il territorio.

Il portale dei "Servizi Scuola Famiglia via web" denominato "**Scuola Mia**", in linea all'indirizzo <http://scuolamia.pubblica.istruzione.it>, permette la comunicazione telematica con le famiglie, offrendo servizi in modalità multicanale (web, e-mail, sms).

Per accedere al servizio i genitori hanno bisogno di apposite credenziali che potranno ricevere a seguito della loro registrazione nell'apposita sezione del portale.

E' disponibile per le famiglie il portale "**Scuola in chiaro**" che attraverso le funzioni: "didattica", "servizi e attività", "alunni", "personale", "finanza" e "autovalutazione", possono accedere ai dati riguardanti i dati anagrafici del circolo e dei plessi, il numero di classi e sezioni dei plessi e del circolo, il numero di alunni ed il numero medio di alunni per classe, per plesso e di circolo, il numero di docenti e ATA, anche distinti per sesso, per tipo di incarico, (T.I.,T.D.), per plesso, e di circolo, l'orario delle attività, il tempo scuola, l'orario di ricevimento, l'organigramma, il POF, ed il PTOF, l'autovalutazione, le dotazioni multimediali, il numero e la tipologia di laboratori, i finanziamenti.

Il portale "**Scuola in chiaro**" è inoltre abilitato alla funzione "**Cerca Scuola**" che, con la digitazione del codice meccanografico del Circolo, permette l'accesso a tutte le funzioni summenzionate oltre l'esatta collocazione geografica della scuola.

La scuola aggiorna i suddetti dati attraverso il gestionale SIDI; attraverso la funzione "Rilevazioni" accede alla sezione "Scuola in Chiaro" dove sono presenti le seguenti aree per l' upload dei dati:

- "Home": permette di acquisire i dati anagrafici della scuola, l'indirizzo web del sito e di effettuare l'upload di un'immagine in formato jpg, gif o bmp;
- "Bacheca Avvisi": consente di pubblicare gli avvisi della scuola visualizzabili nell'area pubblica.
- "Didattica" consente la gestione dei documenti e delle informazioni riguardanti l'attività didattica. La funzione è articolata nelle sezioni Documenti, Iscrizioni, Attività. L'area utilizzata da questa Istituzione scolastica riguarda le sezioni Documenti e Iscrizioni. **Nella sezione "Documenti" la scuola può effettuare l'upload della seguente documentazione predefinita:**
 - **PTOF**
 - **Orario**
 - **Piano Orario**
 - **Orario di ricevimento**
 - **Organigramma**

Nella sezione "iscrizioni" la scuola effettua il download del modello base, lo adatta alle esigenze specifiche, lo pubblica e, poi, lo rende disponibile all'utenza per le iscrizioni on line.

- "**Servizi**": consente la gestione delle informazioni riguardanti l'attività didattica. La funzione è articolata nelle sezioni Servizi WEB, Attrezzature a supporto, Attività e Altri servizi.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- **“Gestione localizzazione geografica”**: consente di individuare le coordinate per la localizzazione geografica della scuola.
- **“Indicatori statistici”**: consente la visualizzazione dello stato di aggiornamento dei dati statistici;
- **“Libri di testo”**
- **“Indirizzi di studio”**: è disponibile solamente per le scuole secondarie di II grado.
- **“Progettazione PON”**: è possibile aggiornare l’elenco dei progetti finanziati e realizzati con note e creazione di Link di collegamento con apposite aree/sezioni;
- **“Carica indicatori di tempestività dei pagamenti”**: è possibile aggiornare la sezione con il caricamento dell’indice trimestrale

Il portale **“Scuola in chiaro”** è, inoltre, un motore di ricerca ed uno strumento per l’utenza; come motore di ricerca permette individuare tutte le scuole sul territorio nazionale; come strumento permette di effettuare le iscrizioni in modalità on line.

Si tratta di un motore di ricerca attraverso il quale si possono ricercare gli istituti mediante vari criteri, dall’indirizzo di studio alla collocazione geografica. Al portale si accede dall’ homepage del Ministero dell’istruzione selezionando l’icona **“Scuola in chiaro”** e, poi, si effettua la ricerca della scuola di interesse all’interno del portale.

2) Principali dotazioni e tecnologie utilizzate

Per implementare l’utilizzo delle nuove tecnologie, il DS ha proposto l’istituzione di una figura innovativa, la referente per le TIC, presente in ogni plesso di scuola primaria del circolo, responsabile della gestione e segnalazione guasti dei laboratori, della ricerca e della diffusione di strumenti informatici di supporto ed integrazione alle attività didattiche, oltre che di ricerca di nuove metodologie e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Ad ottobre del 2015 il ministro dell’istruzione Stefania Giannini ha presentato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest’anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Nel PNSD, che sarà attuato da qui al 2020, è stata individuata la figura di Animatore Digitale che, insieme al team per l’innovazione, costituito da n. 3 docenti, n. 2 assistenti amministrativi e da 1 docente con funzione di pronto soccorso tecnico, supporteranno e accompagneranno adeguatamente l’innovazione didattica nella scuola ovvero tutte le attività connesse alla digitalizzazione.

Nel dettaglio l’animatore digitale dovrà:

- attuare i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza;
- favorire la partecipazione e stimolare non solo l’attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.
- animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

L'adesione al progetto SCUOLA DIGITALE ha permesso di avere gratuitamente due LIM nell'anno 2010 e due nell'anno 2011 e sempre nell'ottica della reperibilità di risorse alternative, la scuola ha aderito al progetto 2.0 per la fornitura di altre LIM ma nessun riscontro si è avuto a riguardo.

Grazie ai Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) sono stati allestiti laboratori multimediali in tutti i plessi di scuola primaria del Circolo, completando l'installazione delle lavagne interattive multimediali in tutte le classi. Al fine di migliorare l'apprendimento, la didattica tradizionale basata sulla lezione frontale è stata concepita come didattica partecipata in cui il docente è facilitatore di apprendimento e l'alunno è protagonista del proprio percorso di apprendimento attraverso il metodo sperimentale, basato su osservazione, induzione - deduzione, verifica, progettazione.

Coerentemente con le indicazioni fornite nelle disposizioni attuative dei PON, sono stati ordinati software per potenziare gli apprendimenti disciplinari (in percentuale non superiore al 30% del finanziamento) con attività didattiche guidate (corso multimediale in lingua inglese "Tell me more", software "English Plus basic" 1 e 2, software Laboratorio linguistico, software "Impara le note", Software autoapprendimento e lezioni - ambito linguistico; software autoapprendimento e lezioni - ambito matematica, software autoapprendimento e lezioni - ambito artistico; software per gestione documenti, software per la gestione della classe e strumenti didattici multimediali (CD-Rom + libro) per il recupero e per la dislessia.

Nell'a. s. 2013/14 con i fondi PON FESR A1 cod. 1529 sono stati acquistati:

- ✓ n. 13 licenze di software antivirus;
- ✓ n. 8 software destinati alla didattica (percorsi di scrittura con la LIM 1 e 2, percorsi di lettura con LIM, imparare a giocare con la tavola Pitagorica e con la LIM, giochiamo con le scienze, giochiamo con la storia, recupero e comprensione del testo, dislessia e trattamento sub lessicale.)

Nell'a. s. 2014/15 con i fondi PON FESR E1 cod. 660 sono stati acquistate oltre alle apparecchiature hardware distribuite ai vari plessi anche 39 licenze software "office microsof

Nell'a.s.2015/16:

- con i fondi del Funzionamento amministrativo tutte le postazioni dell'ufficio sono state dotate di software antivirus "Kaspersky Endpoint Security Business";
- con i fondi Europei finalizzati alla "riqualificazione degli edifici scolastici" sono stati effettuati interventi esterni agli edifici scolastici finalizzati a:
- promuovere attività sportive artistiche e ricreative che hanno permesso di realizzare la tracciatura di un campo di calcetto nel plesso di S. Giuseppe e uno completo anche di pavimentazione in resina e porte nel plesso di S. Lucia oltre alla tracciatura del gioco della campana e alla posa in opera di un minibasket. Con lo stesso intervento sono stati acquistati i seguenti arredi e piccoli attrezzi per le attività didattiche:
 - n. 10 palloni morbidi
 - n. 20 materassini con carrello
 - n.1 set ad ostacoli composto da 12 coni con fori e 40 conetti delimitatori
 - n. 1 coppia di porte da calcetto
 - n. 1 set di 5 nastri con anelli
 - n. 1 set di 20 cerchi in materiale plastico
 - n. 1 set di 20 bastoni in materiale plastico completo di mensola
 - n. 1 set di corde da ginnastica

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 1 coppia di anelli in plastica per attività motoria
 - n. 1 rastrelliera per palloni
 - n. 1 spalliera in legno a 5 campate
 - n. 3 panche
 - n.1 asse di equilibrio
 - n. 1 minibasket
 - n. 1 carrello musicale comprensivo di strumenti
 - n. 1 compressore gonfia palloni
- sistemare a verde gli spazi esterni con la creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne nei plessi di:
 - S. Anna dove l'area giochi già esistente è stata completata con 4 panchine e 4 fioriere;
 - S. Giuseppe dove è stata creata un 'area pic-nic con la posa in opera di 6 tavoli completi di panche ed il campetto è stato completata con 3 panchine
 - Epitaffio dove è stato creato un "Giardino incantato" con la posa in opera di una cassetta in legno, 5 panchine, 2 fioriere , 3 alberi di plastica colorati e luminosi di sera oltre alla piantumazione di verde e piante. Il tutto progettato per creare un vero e proprio giardino sensoriale per stimolare e potenziare i 5 sensi delle persone che lo frequentano.

Con l'utilizzo dei suddetti fondi Europei sono state allestite delle vere e proprie "officine del sapere" con la creazione di poli linguistici, scientifico – matematici, musicali (LIM, sistemi di risposta interattivi, cuffie , videoproiettori, software didattici , etc.) e ,inoltre, considerato che nel Circolo è in via di potenziamento l'utilizzo della robotica per migliorare gli apprendimenti logico-matematici e le capacità di programmazione utilizzando i diagrammi di flusso sono stati acquistati:

- n.13 kit di robot didattici lego mindstorn NXT
- n. 19 robot didattico bee-bot
- n. 1 micromondi ex robotica
- n. 10 kit robotica wedo

e con l'autorizzazione del progetto, cod. 10.8.10 A3- PONFESR-CA- 2015 – 553 è stato programmato l'acquisto di ulteriori 6 Kit Lego mindstorms educational EV3.

In ogni plesso di scuola primaria è presente un laboratorio informatico con le seguenti dotazioni tecnologiche:

Epitaffio:

- n. 10 postazioni alunni e 1 postazione docente complete di tastiere e mouse
- n. 22 casse
- n. 2 scanner
- n. 2 televisori da 15° e 28°
- n. 1 multifunzione Samsung ML 1610
- n. stampante HP DeskJet 6540
- n. 2 fotocopiatrice
- n. 1 telecamera SONY dcr-hci7e
- n. 2 macchine fotografiche digitali
- n. 33 tablet

S. Lucia:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 14 postazioni alunni;
- n. 1 postazione docente;
- n. 2 stampanti
- n. 2 multifunzione
- n.2 fotocopiatrice
- n.2 videocamere
- n. 1 macchina fotografica
- n. 2 proiettore di cui 1 portatile
- n. 1 webcan.
- n. 1 Stampante laser a colori (conad)
- n. 1 stampante HP multifunzione office Jet 5740
- n. 3 Document camera
- n. 8 Digital Pen 2.0
- n. 4 macchine fotografiche complete di memoria e di custodia

S. Anna

- n. 6 postazioni alunni;
- n. 1 stampante multifunzione HP laser Pro M 1132 (conad)
- n. 2 fotocopiatrice
- n. 1 videocamera
- n. 1 fotocamera
- n. 1 video proiettore Epson
- n. 1 schermo di proiezione portatile

S. Giuseppe

- n. 6 postazioni alunni;
- n. 1 stampante laser a colori (conad)
- n. 2 stampanti b/n Brother e Samsung
- n. 1 play bach doppia cassetta
- n. 1 fotocopiatrice Canon IR 10/20
- n. 1 videocamera
- n. 1 macchina fotografica digitale;
- n. 1 macchina fotografica a rullino,
- n. 1 proiettore a bobina
- n. 1 video kinderman per diapositive
- n. 1 webcam
- n. 1 scanner
- n. 1 fotocopiatrice

Nei plessi di Epitaffio e nella sede centrale di S. Lucia sono state, inoltre, attrezzate aule polifunzionali dotate, rispettivamente, di :

Epitaffio

- n. 1 proiettore portatile;
- n.1 impianto stereo completo di 2 casse acustiche;
- n.1 microfono senza fili;
- n. 2 televisori;
- n.3 radioregistratore;

S. Lucia

- n.1 Maxi schermo;

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 1 consolle di regia;
- n. 2 casse acustiche a parete;
- n. 1 impianto audio comprensivo di 2 microfoni;
- n. 1 proiettore fisso
- n. 1 pay beak
- n. 2 casse di cui 1 normale e 1 amplificata
- n. 3 mixer
- n. 3 TV di cui 1 LCD
- n. 2 telecamere
- n. 1 macchina fotografica con rullino.

In ogni plesso di scuola primaria sono stati attrezzati laboratori scientifici e musicali, con le seguenti dotazioni:

Epitaffio:

- n.1 modello sistema solare
- n.1 torso umano
- n.1 tellurio elettrico
- n.1 sismografo didattico
- n. 1 triangolo con battente
- n. 1 xilofono;
- n. 1 biocompostore
- n. 2 cassette per microscopia
- n. 1 kit "Il giardino in classe"
- n. 1 kit "L'acqua e le sue proprietà"
- n. 1 kit "L'inquinamento dell'ambiente"
- n. 1 kit scuola primaria
- n. 1 kit multiculturale – strumenti etnici
- n. 1 leggio portatile
- n. 1 flauto
- n.1 pianoforte
- n.1 tastiera Yamaha
- n.1 mixer behringer
- n.1 microfono proel
- n. 1 asta per microfono
- n. 1 bongos in pelle
- n. 15 cuffie audio
- n. 1 cuffia trust (conad)
- n. 1 web camera trust (conad)
- n. 1 Diffusore amplificato Karma BM893 con 2 microfoni
- n. 1 impianto stereo
- n. 2 casse acustiche
- n. 1 tablet Galaxy Tab 2
- n. 18 kit api robot BeeBot
- n. 5 kit Mindstorms NXT Educational
- n. 5 kit lego Wedoo
- n. 5 software per la didattica : percorsi di scrittura con la LIM 1 e 2, percorsi di lettura con LIM, imparare a giocare con la tavola Pitagorica e con la LIM, giochiamo con le scienze.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 30 tablet Acer Aspire Switch
- n. 4 digital pen 2.0
- n. 10 cerchi colorati (4 grandi, 3 medi, 3 piccoli)
- n. 1 kit attrezzi per percorsi (birilli, bastoni)
- n. 1 tappeto grande

S Giuseppe

- n. 1 biocompostore;
- n. 1 microscopio binoculare
- n. 1 cassetta per microscopia
- n. 1 modello sistema solare
- n. tellurio
- n. 9 microfoni ad archetto;
- n. 3 casse acustiche;
- n. 1 Mixer
- n. 2 microfoni senza filo
- n. 1 lavagna luminosa;
- n. TV schermo piccolo
- n. 1 videoregistratore;
- n. 1 play back recording;
- n. 1 torso umano
- n. 1 sismografo didattico;
- n. 1 triangolo con battente;
- n. 1 xilofono;
- n. 1 kit "Il giardino in classe";
- n. 1 kit "L'acqua e le sue proprietà";
- n. 1 kit "L'inquinamento dell'ambiente";
- n. 1 kit scuola primaria;
- n. 1 kit multiculturale – strumenti etnici
- n. 1 leggio portatile
- n. 1 bongos in pelle
- n. 1 tastiera digitale con supporto
- n. 1 Glockenspiel
- n. 10 cuffie audio
- n. 1 flauto
- n. 1 microfono Proel RM100
- n. 1 web camera trust (conad)
- n. 1 asta per microfono
- n. 2 tastiere di cui 1 Bontempi
- n. 5 software per la didattica : percorsi di scrittura con la LIM 1 e 2, percorsi di lettura con LIM, imparare a giocare con la tavola Pitagorica e con la LIM, giochiamo con le scienze.
- n. 1 tavoletta grafica Trust (conad)
- n. 3 cerchi
- n. 2 palloni
- n. 1 barra di equilibrio
- n. 1 materassino per attività motorie

S. Anna

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n.1 microscopio binoculare;
- n.1 modello sistema solare
- n.1 torso umano
- n.1 tellurio elettrico
- n.1 sismografo didattico
- n. 1 globo terrestre
- n. 1 triangolo con battente
- n. 1 xilofono;
- n. 1 biocompostore
- n.2 casse acustiche,
- n. 1 cassetta per microscopia;
- n. 1 kit “Il giardino in classe”;
- n. 1 kit “L’acqua e le sue proprietà”;
- n. 1 kit “L’inquinamento dell’ambiente”;
- n. 1 kit l’Environnement dechets et qualite de l’eau
- n. 1 kit scuola primaria;
- n. 1 kit multiculturale – strumenti etnici;
- n. 1 leggio portatile
- n. 1 flauto
- n. 1 radioregistratore school player,
- n. 20 cuffie wireless per radioregistratore;
- n. 1 impianto audio 2.1 logitech
- n. 1 set radiomicrofono;
- n. 2 supporti per casse acustiche;
- n. 2 casse amplificate Karma BX6410A – diffusore PRO
- n. 1 mixer AM 440 D
- n. 1 Glockenspiel
- n. 1 bongos in pelle;
- n. 2 aste a giraffa per microfono;
- n. 2 leggii trasportabili;
- n. 1 tastiera digitale completa di cavalletto
- n. 1 microfono panoramico;
- n.1 cuffia microfono;
- n. 1 Kit amplificatore –mixer-casse-microfono
- n.2 radio;
- n.2 televisori
- n. 3 radioregistratori di cui 2 con CD ed 1 con doppia cassetta
- n. 1 amplificatore;
- n. 1 videoregistratore
- n. 5 software per la didattica : percorsi di scrittura con la LIM 1 e 2, percorsi di lettura con LIM, imparare a giocare con la tavola Pitagorica e con la LIM, giochiamo con le scienze.
- n.1 software Easiteach next generation (Conad)
- n. 3 cerchi
- n. 6 birilli in legno
- n. 6 tappetini
- n. 1 materasso per attività motorie

Nella sede centrale di S. Lucia sono stati allestiti:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

1. un ambiente biblioteca/laboratorio scientifico/musicale in cui sono presenti oltre che la biblioteca di Circolo le seguenti attrezzature:

- n.1 microscopio binoculare;
- n.1 modello sistema solare
- n.1 torso umano
- n.1 tellurio elettrico
- n.1 sismografo didattico;
- n. 3 triangolo con battente;
- n. 1 xilofono;
- n. 1 biocompostore
- n. 3 casse acustiche,
- n. 1 cassette per microscopia;
- n. 1 kit “Il giardino in classe”;
- n. 1 kit “L’acqua e le sue proprietà”;
- n. 1 kit “L’inquinamento dell’ambiente”;
- n. 1 kit scuola primaria;
- n. 1 kit multiculturale – strumenti etnici
- n. 3 leggio portatile
- n. 3 flauto
- n. 1 radioregistratore,
- n. 2 kit strumenti musicali
- n. 20 cuffie wireless per radioregistratore;
- n. 1 impianto audio 2.1 logitech
- n. 1 set radiomicrofono;
- n. 2 supporti per casse acustiche;
- n. 2 bongos in pelle;
- n. 2 aste a giraffa per microfono;
- n. 3 leggii trasportabili;
- n. 1 tastiera digitale completa di cavalletto
- n. 2 microfoni panoramici;
- n.5 microfoni senza filo;
- n.1 radioregistratore;
- una stazione metereologica.
- n. 2 casse amplificate Karma BX6410A – diffusore PRO
- n. 1 mixer AM 440 D
- n. 1 Glockenspiel
- n. 1 carrello musicale comprensivo di strumenti

1. una sala per le attività motorie nell’aula magna di S. Lucia, utilizzata anche per le assemblee degli organi collegiali completata all’occorrenza di sedie, dove troviamo:

- n. 10 palloni morbidi
- n. 20 materassini con carrello
- n.1 set ad ostacoli composto da 12 coni con fori e 40 conetti delimitatori
- n. 1 coppia di porte da calcetto
- n. 1 set di 5 nastri con anelli
- n. 11 cerchi in materiale plastico
- n. 1 set di 20 bastoni in materiale plastico completo di mensola
- n. 1 set di corde da ginnastica

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 1 coppia di anelli in plastica per attività motoria
- n. 1 rastrelliera per palloni
- n. 1 spalliera in legno a 5 campate
- n. 3 panche
- n.1 asse di equilibrio
- n. 1 minibasket
- n. 1 compressore gonfia palloni

Nei plessi di scuola primaria sono stati, poi, allestiti poli laboratoriali linguistici comprendenti Kit LIm + sistemi di risponditori per lezioni interattive così costituiti:

S. Lucia

- n. 10 LIM
- n. 9 proiettori fissi
- n. 10 portatili
- n. 3 sistema di risponditori
- n .1 Webcam

S. Anna

- n. 6 LIM
- n. 6 proiettori fissi
- n. 6 portatile
- n. 2 sistema di risponditori
- n.1Webcam

S. Giuseppe

- n. 5 LIM
- n. 5 proiettori fissi
- n. 5 notebook
- n. 2 sistema di risponditori
- n.1 Webcam

Epitaffio

- n.10 LIM
- n. 10 proiettori fissi
- n. 10 notebook
- n. 2 sistema di risponditori

Nei plessi di scuola dell'infanzia sono presenti le seguenti attrezzature:

S. Anna Scarico

- n.1 fotocopiatrice multifunzione;
- n.1 stampante;
- n.2 radio CD;
- n.1 play back cassette philips CD;
- n.1 fornello;
- n.1 cassa acustica;
- n.1 microfono;
- n.1 macchina fotografica;
- n.1 videoregistratore/lettore DVD;
- n.1 video proiettore per diapositive;
- n.1 pannello per proiezione diapositive.
- n 1 notebook completo di mouse e borsa

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 41 radioregistratore portatile
- n. 1 stampante laser a colore Samsung C410W (Conad)
- n. 20 cerchi medi
- n. 6 coni di plastica
- n. 1 paracadute
- n. 3 palloni di spugna
- n. 3 corde per saltelli
- n. 20 tappetini sottili
- n. 1 asse di equilibrio
- n. 1 tappeto per attività motorie
- n. 7 palline di plastica
- n. 2 coppie di trampoli
-

Epitaffio

- n.1 fotocopiatrice;
- n.1 stampante completa;
- n.2 microfoni;
- n.2 radio
- n.1 televisore philips con lettore DVD;
- n.1 altoparlante.
- n. 1 notebook
- n. 1 asta di legno
- n. 15 cerchi medi
- n. 5 coni di plastica
- n. 1 palla gigante
- n. 5 palle morbide
- n. 5 palle di spugna
- n. 7 sacchi da corsa
- n. 1 porta da calcio
- n. 1 tappeto per attività motorie

S. Lucia

- n.1 microfono;
- n.2 stampante;
- n.1 radio stereo a cassetta con microfono;
- n.2 stereo radio a cassetta;
- n.1 video registratore a cassetta;
- n.4 video proiettori;
- n.1 radio stereo a cassetta e CD;
- n.1 lettore DVD;
- n.1 televisore;
- n.2 fotocopiatrice canon;
- n.4 casse acustiche;
- n. 1 notebook
- n. 1 LIM
- n. 1 videoproiettore

S. Giuseppe

- n.1 notebook

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- n. 1 stampante laser multifunzione
- n. 1 videoregistratore;
- n. 1 macchina fotografica
- n.1 fotocopiatrice
- n.1 stampante condivisa con la scuola primaria

Sempre con i fondi PON, per garantire la sicurezza delle attrezzature/impianti, sono stati installati sistemi di video sorveglianza nei plessi di scuola primaria di S. Lucia, S. Giuseppe e S. Anna.

Gli uffici di Segreteria/Direzione sono attrezzati con: 5 stampanti di cui 2 a colori, 8 computer, 1 fotocopiatrice e una multifunzione. La gestione avviene mediante l'utilizzo di software che utilizzano il pacchetto Office, il software ministeriale Sidi per la gestione di tutta l'attività amministrativa, il gestionale Sissi, ugualmente ministeriale utilizzato per la raccolta e il travaso dei dati nel SIDI ed il software ARGO per la gestione del protocollo on-line in linea con le prescrizioni normative.

Gli uffici di Segreteria/Direzione sono attrezzati con: 5 stampanti di cui 2 a colori, 8 computer, 1 fotocopiatrice e una multifunzione. La gestione avviene mediante l'utilizzo di software che utilizzano il pacchetto Office, il software ministeriale Sidi per la gestione di tutta l'attività amministrativa, il gestionale Sissi, ugualmente ministeriale utilizzato per la raccolta e il travaso dei dati nel SIDI ed il software ARGO per la gestione del protocollo on-line in linea con le prescrizioni normative.

L'attenzione all'innovazione e alla diffusione delle nuove tecnologie è testimoniata anche dalle risorse finanziarie investite, che dal 2011 ad oggi hanno avuto il seguente andamento:

E. F. di riferimento 2011:

Hardware/impianti/macchinari:

E.F. 2011: € 15.289,39;

E.F. 2012 : € 60.115,64;

E.F. 2013 : € 15.991,74;

E.F. 2014 : € 62.620,79;

E.F. 2015 : € 45.441,59;

Implementazione media nel quadriennio 120,98%.

In merito poi alle attrezzature scientifiche

Attrezzature scientifiche:

E.F. 2011: € 12.122,01;

E.F. 2012 : € 3.056,03;

E.F. 2013 : € 0,00;

E.F. 2014 : € 0,00;

E.F. 2015 : € 1.425,38;

Implementazione media nel quinquennio – 82,04%

Strumenti musicali:

E.F. 2011: € 8.371,31;

E.F. 2012 : € 1.852,80;

E.F. 2013 : € 0,00;

E.F. 2014 : € 0,00;

E.F. 2015 : € 483,24;

Implementazione media nel quinquennio – 87,95%

Dalla lettura dei dati si evince che le risorse impegnate per l'innovazione tecnologica, dal 2011 ad oggi, hanno subito un incremento medio percentuale del 120,98% per la categoria Hardware/impianti/macchinari in quanto ogni anno sono stati autorizzati progetti con fondi PON FESR per l'implementazione dei laboratori multimediali mentre per le categorie "Attrezzature scientifiche" e "Strumenti musicali" si verifica un decremento dovuto sia all'ammortizzamento dei beni sia alla mancanza di fi-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

nanzamenti con tale destinazione d'uso, tranne l'acquisto nell'E.F.2015 di piccoli attrezzi/strumenti per attività didattiche nell'ambito del progetto PON FESR per la "Riqualificazione degli edifici scolastici

L'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche è regolamentato dalle referenti tic con apposito regolamento pubblicato sul sito nella pagina dei docenti, e la percentuale di utilizzo viene monitorato alla fine di ogni a. s.

Nell'a. s. 2011/12 è stata pari al 60,3% (al 14% nel plesso di S. Lucia, al 15% nel plesso di Epitaffio, al 5,4% nel plesso di S. Anna, al 17,5% nel plesso di S. Giuseppe al Pozzo, al 11,9% nel plesso di S. Martino).

Nell'a. s. 2012/13 è stata pari al 62,5% (al 24% nel plesso di S. Lucia, al 14,4 nel plesso di Epitaffio, al 5,7% nel plesso di S. Anna, al 8,4% nel plesso di S. Giuseppe, al 10% nel plesso di San Martino).

Nell'a. s. 2013/14 è stata pari al 35,30% (al 35% nel plesso di S. Lucia, al 15,90 nel plesso di Epitaffio, al 67,90 nel plesso di S. Anna, al 22,40% nel plesso di S. Giuseppe).

Nell'a. s. 2014/15 è stata pari al 37,07% (al 45,9% nel plesso di S. Lucia, al 70,6% nel plesso di Epitaffio, al 17,1% nel plesso di S. Anna, al 14,7% nel plesso di S. Giuseppe).

3) Orario delle lezioni

La definizione dell'orario delle lezioni deve tenere conto dei seguenti criteri didattici:

- rapporto equilibrato tra discipline a carattere teorico e quelle di tipo espressivo e operativo
- razionale suddivisione all'interno della settimana delle ore di una stessa materia, anche in base al monte ore settimanale di ciascuna disciplina deliberato dal collegio dei docenti, non superando il raggruppamento di 3 ore per ciascuna disciplina, all'interno di una stessa giornata, in orario curricolare.

4) Libri di testo e studio a casa

La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche risponde a criteri di:

- riconosciuta validità didattica.
- economicità. Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ha modificato sostanzialmente le disposizioni vigenti in materia di adozione dei libri di testo. L'articolo 11 del decreto ha disposto, modificando l'articolo 15 del decreto-legge 112/2008, che il collegio dei docenti adotti a decorrere dall'anno scolastico 2013-2014, esclusivamente libri nella versione digitale o mista, costituita da un testo in formato digitale o cartaceo e da contenuti digitali integrativi, accessibili o acquistabili in rete anche in modo disgiunto.

Disposizioni sul digitale

I commi 2, 3, 3 bis e 3 ter dell' art. 15 Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dal d.l. 18 ottobre 2012 n.179, convertito in legge con modificazioni da l. 17 dicembre 2012, n. 221 e stabiliscono nuovi criteri in riferimento all'adozione dei libri di testo e il Decreto Ministeriale n. 781 del 27/09/2013 nell'allegato 1 individua tre tipologie di libri di testo e risorse digitali integrative:

- a) libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);
- b) libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

c) libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c).

I testi proposti per l'adozione vengono messi a disposizione dei genitori che possono prenderne visione ed esprimere un parere all'interno dei consigli d'interclasse. Il collegio dei docenti delibera l'adozione. Nel caso di proposta di acquisto di quaderni operativi nel corso dell'anno, sarà determinante il parere dei genitori, del consiglio di classe e del consiglio di circolo.

I testi sono integrati da attrezzature didattiche diversificate (biblioteca, audiovisivi, sussidi multimediali, dispense, sussidi didattici strutturati e non, fotocopie di materiale didattico preparato dagli insegnanti, presentazioni in power point, software per l'apprendimento, testi vari in formato digitale).

I compiti e lo studio a casa costituiscono un momento utile e necessario dell'attività scolastica, in quanto:

- rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze e un momento di assunzione di responsabilità;
- sono strumento per l'acquisizione di un metodo di studio;
- sono caratterizzati da gradualità e funzionalità rispetto al lavoro svolto in classe;
- tendono a promuovere un apprendimento non meccanico.
- sono assegnati prevedendo un sufficiente lasso di tempo per l'esecuzione ed in quantità tale da permettere spazio per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche.

L'insegnamento è caratterizzato da una pluralità di approcci, stili d'insegnamento, utilizzo dei diversi linguaggi e saperi disciplinari, e tiene conto delle differenze individuali nei modi e nei tempi dell'apprendimento.

5) Visite guidate

Le attività integrative, culturali e sportive, i gemellaggi con altre scuole, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite per il raccordo con il grado successivo dell'istruzione rappresentano un valido strumento per favorire l'apprendimento e la socializzazione degli alunni. In particolare viaggi di istruzione e visite guidate

vanno intese quali strumenti per facilitare lo sviluppo dei processi cognitivi e l'apprendimento del curriculum scolastico, ponendone le basi nell'esperienza senso – motoria, iconica ed affettiva, attraverso l'esplorazione dell'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

La funzione strumentale Area POF raccoglie i materiali pervenuti alla scuola e ne cura la selezione, proponendo visite didattiche in siti e località di interesse per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, prevedendo in modo particolareggiato le attività della giornata, i luoghi di sosta, di escursione, di gioco o altro, in modo da garantire ogni forma di sicurezza e di disciplina sul piano organizzativo e logistico. Le visite e i viaggi d'istruzione dovranno rientrare nel P.T.O.F., adottato triennialmente ed aggiornato ad inizio anno dagli Organi Collegiali, rispondere alle finalità e agli obiettivi indicati dal Collegio dei docenti ed essere coerenti con il progetto educativo - didattico della classe. A fine anno scolastico predispone un monitoraggio sulla soddisfazione per il servizio reso dalle ditte di trasporto, dalle agenzie organizzatrici e per la qualità della proposta didattica.

In caso di proposte di uscite che arrivino alla scuola prima che sia stato deliberato il POF, o che sopravvengano alla delibera del POF per motivi particolari, il Consiglio di Circolo delega il Dirigente all'autorizzazione, da comunicarsi in seguito al Consiglio stesso. Per la regolamentazione dettagliata dell'organizzazione, delle autorizzazioni, degli adempimenti dei docenti accompagnatori, della distanza massima consentita, del periodo utile all'effettuazione delle visite guidate e degli aspetti finanziari si rimanda alla lettura della Parte X VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE art. 44 , c 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, del Regolamento di circolo.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

La programmazione annuale delle visite guidate è reperibile nel PTOF

6) Sportello d'ascolto

Lo Sportello d'Ascolto è un servizio gratuito rivolto ai genitori, agli alunni e agli insegnanti che ne fanno richiesta ed ha l'intento di lavorare sulla prevenzione primaria del disagio infantile, migliorando la comunicazione tra scuola e famiglia per agevolare una buona relazione educativa con i bambini. Offre consultazioni finalizzate a:

- sostenere il ruolo educativo dei genitori/insegnanti, adeguato ai cambiamenti psicologici, cognitivi ed emotivi dei propri figli/alunni;
- aiutare i genitori a stare meglio in famiglia, considerando le difficoltà di un passaggio di vita come momento di crescita e cambiamento;
- instaurare un clima collaborativo con gli insegnanti e la scuola al fine di migliorare la permanenza scolastica e renderla più proficua;
- mediare con i Servizi Territoriali, le A. S. L. per il confronto sui casi maggiormente problematici.

Si divide in due aree:

A) PROGETTO “UNO SPAZIO PER ESSERE E... CRESCERE INSIEME”, la cui referente è il Secondo Collaboratore, Ferraioli Olivia, docente di sostegno di Scuola primaria e animatore digitale del IV Circolo – Pedagogista con corsi di formazione sul counseling e “Docente tutor su disagio oggi”. Lo Sportello di Ascolto, che si inserisce in un più vasto progetto di attenzione al clima collaborativo Scuola/Famiglia sostenuto dall'Istituto, al fine di migliorare la permanenza scolastica e renderla più proficua, prevede colloqui individuali per approfondire e riflettere su tematiche di interesse educativo. Il contenuto dei colloqui è tutelato dalla segretezza professionale; il clima di non giudizio e la rielaborazione attraverso un ascolto non giudicante rappresentano una reale opportunità di comprensione delle richieste e una concreta occasione di ricerca di soluzioni mirate e condivise.

B) PROGETTO “BEN-ESSERE”, la cui referente è la docente di Scuola primaria del IV Circolo Paola Sabatino, Sociologa esperta in dinamiche della comunicazione con più che decennale esperienza nel campo socio-sanitario; Esperta in educazione psicomotoria. La conduzione dei gruppi esperienziali ha come obiettivo principale quello di sostenere i docenti e le famiglie nelle loro funzioni educative. Si tratta, quindi, di un approccio di tipo preventivo, uno spazio ed un tempo di riflessione e di confronto, tra docenti e tra genitori, su tematiche relative al ruolo educativo di ciascun attore.

Nell'a. s. 2011/12, le attività svolte tramite lo Sportello di Ascolto sono state le seguenti:

- n° 16 colloqui individuali e/o di coppia genitoriale
- n° 7 colloqui telefonici
- n° 3 attività di somministrazione, elaborazione sociogramma e confronto con le insegnanti curricolari (classi coinvolte: III A – IV A – IV B Plesso di S. Lucia)
- predisposizione materiale per gruppi esperienziali per docenti della Scuola dell'Infanzia, per quelli della Primaria e per i genitori.

“Il giardino delle qualità” è stato il “gioco” condotto con i docenti, rispettivamente della Scuola dell'Infanzia (n° 9 partecipanti) e della Primaria (n° 9 partecipanti) e ha riguardato lo sviluppo e la capacità di cogliere i lati positivi nei partecipanti e lo scambio di feedback positivi, al fine di aumentare la stima in se stessi.

I due gruppi esperienziali, tenuti con i genitori hanno riguardato:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- 22 maggio 2012 (n° 20 partecipanti) – Spunti di riflessione sui diversi e principali ambienti in cui si muovono i nostri bambini/ragazzi... prossimi adolescenti: la Famiglia, la Scuola, gli Amici (proiezione di un video)
- 24 maggio 2012 (n° 12 partecipanti) – Esercitazioni su casi (riadattamento di casi estrapolati da “I No che aiutano a crescere” di A. Phillips).

Nell’a. s. 2012/13 le attività svolte durante lo sportello d’ascolto sono state le seguenti:

Utenti n. 27

Colloqui individuali n. 16 (Qualche utente ha fruito di più colloqui

Colloqui telefonici n. 7

Incontri di gruppo con i genitori n. 0

Riflessioni sul ruolo genitoriale e sulle difficoltà di apprendimento n. 0

Incontri con i docenti Scuola Primaria n. 6

Incontri con i docenti Scuola dell’Infanzia n. 3

L’insegnante Sabatino Paola ha condotto gruppi esperienziali sulla comunicazione, auto-apertura al gruppo e dinamiche relazionali.

Nell’anno 2013/14 lo sportello d’ascolto non è stato attivato ma sono stati attivati i gruppi esperienziali:

- n. 4 incontri con i docenti (10 partecipanti)

- n. 4 incontri con i genitori (7 partecipanti).

Anche nell’a. s 2014/15 sono stati effettuati:

quattro incontri con i docenti (14 partecipanti) e quattro con i genitori (20 partecipanti).

Nell’anno scolastico 2014/15 , lo Sportello di Ascolto “PROGETTO UNO SPAZIO PER ESSERE E... CRESCERE INSIEME”, è stato svolto dal Secondo Collaboratore e si sono svolti 15 colloqui individuali, 12 colloqui telefonici con Enti e Istituzioni, mentre nell’anno scolastico 2015/16 si sono svolti 18 colloqui individuali e 20 colloqui telefonici con Enti e Istituzioni, inoltre per circa un mese, in tutti i plessi del Circolo, si è svolta la consulenza gratuita di una psicologa proposta dalla cooperativa Girasole .

7) Biblioteca

Il patrimonio librario del Circolo è distribuito principalmente nelle biblioteche delle varie classi a disposizione degli alunni che, costantemente stimolati dalle insegnanti, ne fanno un ottimo utilizzo.

Proprio per la particolare attenzione che da sempre si è data nel nostro Circolo al libro e alla lettura, si è pensato di destinare uno spazio specifico a tale attività aprendo una Biblioteca Scolastica del Circolo.

E’ stato possibile realizzare tale progetto anche grazie alla collaborazione di sponsor che hanno fornito gratuitamente gli arredi e dei nuovi testi per arricchire il patrimonio librario del Circolo anche provenienti da donazioni da parte delle famiglie.

8) Progetto Benessere

Nel IV circolo particolarmente sentita è l’importanza degli aspetti relazionali e motivazionali dell’insegnamento, per perseguire il duplice effetto di garantire il benessere al team docente e al gruppo classe.

IL Dirigente Scolastico ha individuato le seguenti possibili azioni di miglioramento e prevenzione dello stress- lavoro correlato:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

AZIONE N.1

Obiettivo: analizzare obiettivamente i fattori che concorrono a creare disagio per individuare punti di forza e criticità della scuola e mettere in atto azioni di miglioramento.

Attività: Il Dirigente, a partire dall'a. s. 2010/2011, ha effettuato il monitoraggio sui tre settori evidenziati nel questionario trasmesso in via ufficiale dall'USR con e-mail del 15/12/2010: indicatori aziendali, contesto del lavoro, contenuto del lavoro.

La lettura degli indicatori del questionario, allegato al DVR, non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che avessero potuto determinare la presenza di stress correlato al lavoro, in quanto in ognuna delle tre aree monitorate e per tutte le componenti del sistema scolastico, docenti di scuola dell'infanzia e primaria, collaboratori scolastici infanzia e primaria, Assistenti Amministrativi non si è mai superato, nella tabella finale, il punteggio 4, che evidenzia una situazione organizzativa e di contesto priva di elementi significativi di tensione. In questo caso le procedure indicate nel questionario suggeriscono di monitorare l'organizzazione mediamente ogni 2 anni in assenza di cambiamenti organizzativi, adottando comunque azioni di miglioramento per ogni condizione identificata di stress. Il monitoraggio è stato effettuato nuovamente ad agosto del 2013, utilizzando lo stesso questionario trasmesso dall'USR, e parimenti il rischio da stress è risultato basso in tutte e tre le aree considerate. Pertanto sarà effettuato nuovamente nel corso dell'a. s. 2015/16. Il Dirigente ritiene opportuno, comunque, continuare a perseguire una politica di prevenzione adottando le seguenti misure tese a trasformare i fattori organizzativi da causa di stress a fonte di benessere:

- ✓ chiarire il ruolo e le funzioni di ciascun lavoratore,
- ✓ definire, condividere ed informare sugli obiettivi e le procedure aziendali,
- ✓ garantire coerenza e controllo sul rispetto della normativa e delle regole.

La certezza dei ruoli e delle regole è stata tuttavia ritenuta condizione necessaria ma non sufficiente, essa è stata accompagnata da:

1. Azioni di valorizzazione delle risorse umane, attraverso il riconoscimento delle competenze e la pianificazione di una politica formativa che consenta di integrarle appieno nella missione scolastica.

Le azioni messe in essere dal 2009 al 2014 hanno portato ad un incremento del personale coinvolto nelle attività funzionali all'insegnamento per supporto al Dirigente, all'organizzazione e alla didattica, pari a:

A.S. 2009/10:

81,48% per il personale docente di scuola dell'infanzia;

87,27 % per il personale docente di scuola primaria.

A.S. 2010/11:

96,43 % per il personale docente di scuola dell'infanzia;

92,86% per il personale docente di scuola primaria.

A.S. 2011/12:

90,00 % per il personale docente di scuola dell'infanzia;

76,79 % per il personale docente di scuola primaria.

A. S. 2012/13

100 % per il personale docente di scuola dell'infanzia;

73,68 % per il personale docente di scuola primaria.

A. S. 2013/14

100% per il personale docente di scuola dell'infanzia;

78,00% per il personale docente di scuola primaria.

A.S. 2014/15

88,89 % per il personale docente di scuola dell'infanzia;

77,08% per il personale docente di scuola primaria.

Purtroppo come si evince dalla tabella a partire dall'a. s. 2014/15 a causa del ridimensionamento del FIS sono diminuite le possibilità di attribuire incarichi per le attività funzionali, nonostante il DS persegua la stessa politica di valorizzazione e di coinvolgimento del personale.

2) Informazione, chiara e diffusa.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

3) Comunicazione positiva.

4) Attenzione a tutti i fattori, organizzativi, personali e di contesto, che possono rendere l'orario di lavoro del personale, docente e ATA, maggiormente adeguato ai suoi desiderata.

AZIONE N.2

Migliorare il clima dell'ambiente scolastico

Il Dirigente Scolastico ha utilizzato la valutazione dello stress come base per la (ri) progettazione dei fattori organizzativi di disagio; pertanto sono stati attivati dei gruppi esperienziali per migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione. Gli stessi attraverso fasi successive di motivazione e conoscenza, cercheranno di essere sempre più rispondenti alle specifiche esigenze dei lavoratori.

AZIONE N. 3

Per la rilevazione di casi patologici, il DS farà riferimento al medico competente dell'ASL, per poi eventualmente ricorrere alle visite medico-collegiali.

9) Progetti extra – curricolari

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono proposti nei consigli di sezione/classe in base alle caratteristiche e ai bisogni formativi specifici degli alunni delle stesse, tenuto conto delle richieste dei genitori, deliberati in collegio docenti e in consiglio di circolo. Alla fine di ogni progetto è previsto un monitoraggio dei risultati.

L'offerta formativa del circolo è costituita da progetti extracurricolari (e curricolari) che fanno riferimento alle seguenti macroaree:

1. **MACRO AREA:** “ Mi esprimo con” Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e creative, che prevede i sotto – progetti biblioteca, teatro, arte e immagine etc
2. **MACRO AREA:** Educazione alla cittadinanza (legalità, in collaborazione con la polizia municipale del Comune di Cava de' Tirreni, i carabinieri, la polizia di Stato; ambiente, con itinerari di esplorazione del territorio in collaborazione con il CAI, l'orto biologico, la giornata Puliamo il mondo, in collaborazione con Legambiente ambiente, territorio e tradizioni, con gli sbandieratori, danze popolari, passeggiando per Santa Lucia, etc)
3. **MACRO AREA:** “ Insieme per l'innovazione” : sviluppo della competenze scientifiche e logico-matematiche attraverso l'utilizzo delle TIC (giornalino di circolo, informatica, robotica, laboratori scientifici e matematici, coding, Eipass, etc)
4. **MACRO AREA:** Progetto benessere (salute e alimentazione, dinamiche relazionali, danze tradizionali, sport e psicomotricità) **MACRO AREA :** “Una scuola a misura di ciascuno” (musicoterapia, recupero e potenziamento in italiano e matematica, giornata dell'orientamento, settimana delle eccellenze, progetti di continuità, etc)
5. **MACRO AREA:** “ Per una scuola sicura e tecnologica” che prevede la formazione per il personale e per la squadra della sicurezza ai sensi del decreto 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011; la manutenzione delle strutture e delle attrezzature tecnologiche, il miglioramento progressivo delle strutture scolastiche dal punto di vista della sicurezza e dell'attrattività, il progressivo perfezionamento di ambienti e laboratori tecnologicamente all'avanguardia
6. **MACRO AREA:** Verso una scuola di Qualità che prevede: l'adesione al progetto Qualità con il conseguimento della certificazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9004: 2009; l'adesione al Marchio Saperi per il conseguimento della relativa certificazione; l'adesione alla rete LISACA /SAPERI; la

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

compilazione del rapporto di autovalutazione e del piano di miglioramento ai sensi del D.P.R. DPR n. 80/2013 al fine di migliorare l'offerta formativa attraverso gli interventi metodici di confronto dei processi di Progettazione/Programmazione, erogazione e valutazione delle attività della scuola, rendere i servizi più efficaci e coerenti con l'identità del circolo resa esplicita nella mission.

Inoltre il Circolo promuove progetti che coinvolgono tutte le classi in orario curricolare con i seguenti progetti

- ✚ “Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani” che include una serie di sottoprogetti volti alla formazione del cittadino di domani quali: educazione stradale, educazione alla legalità; progetto “Verso una scuola amica dei bambini”; progetto “Crescere Felix” per una sana alimentazione e corretto stile di vita, progetto “W il Sorriso”; partecipazione a gare e manifestazioni sportive
- ✚ “Educazione ambientale” con una serie di sottoprogetti volti a promuovere la cultura del rispetto ambientale svolti in collaborazione con il CAI, con Legambiente, con A.N.P.A.N.A ONLUS
- ✚ progetto “Polo Qualità” con il compito di promuovere e diffondere la cultura della qualità nelle scuole
- ✚ progetto Biblioteca
- ✚ progetto “Ben..essere” per approfondire e riflettere su tematiche di interesse educativo.
- ✚ progetto “Uno spazio per essere e crescere insieme” per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo.

10) Progetto territorio

Finalità prioritaria del Circolo è guidare gli alunni allo sviluppo della propria identità, attraverso la riscoperta delle origini e delle tradizioni, del valore della famiglia, del rispetto per le istituzioni politiche e religiose, del rispetto per l'ambiente, per i beni culturali, e per le risorse economiche territoriali, per far maturare potenzialità e attitudini personali.

A tal fine si prediligono i progetti in collaborazione con il Territorio. Rilevanti, in tal senso, sono il progetto svolto in collaborazione con la parrocchia di Santa Lucia, “Passeggiando per S. Lucia”, il progetto Talea, le iniziative di artigianato per la raccolta di fondi in collaborazione con i genitori e le parrocchie del territorio, le attività organizzate in collaborazione con il CAI, Legambiente di Cava de' Tirreni, le guardie ambientali dell'Associazione di volontariato A.N.P.A.N.A., gli sbandieratori, la polizia municipale.

Inoltre il circolo collabora fattivamente con i seguenti enti e istituzioni:

Ente locale, Regione Campania, USR Campania, UFFICIO X SA, Provincia di Salerno, Carabinieri, Biblioteca comunale, Mediateca comunale “Marte”, “Erchemperto”, “Fondazione Napoli Novantanove”, Università di Salerno - Università dell'Aquila - Rete SIRQ Marchio Saperi- POLO QUALITA' DI NAPOLI- MIURCAF - Comando di Polizia municipale; Polizia di Stato- Circostrizione di S. Lucia; Servizi di trasporto pubblico; ASL Distretto Nocera, Servizi Sociali, ASL (neuropsichiatria infantile, consultorio familiare, SE.R.T., dipartimento di salute mentale, guardia medica) - Centri di assistenza per anziani; associazioni di volontariato; oratori parrocchiali; Centro Intermedia; Piano di zona: centro per la famiglia e l'infanzia, Servizi sociali comunali, segretariato sociale- Assistenza a soggetti diversamente abili (La Nostra Famiglia, TE.RI, Centro di Riabilitazione “Fondazione Scoppa”); UOSM “Associazione Libera...mente”- Associazione “Cooperativa Girasole”; Associazione ANAIMA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENZA INVALIDI E MENO ABBIENTI); SORETE; Gruppo scout- Gruppo trombonieri- Associazione “ Genitori insieme” di Pregiato- FIGC, ATISPORT, CONI, Associazione di calcio “ Sogno cavese”- Aquilotti Cavese - Gruppo sportivo “Mario Canonico - S. Lorenzo”- Amnesty

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

International- SE.TA (servizi turistici e ambientali); Club Alpino Italiano; WWF - Sez. Cava de' Tirreni- Fondo per l'Ambiente Italiano- LEGAMBIENTE- LAV (lega antivivisezione) Centro Intermedia; AID Salerno (Disturbi specifici dell'apprendimento – Non è mai troppo presto); TRINITY- Associazione medici dentisti INNER WHEEL, Associazione " I colori della musica", Mondo digitale, Google, Città della Scienza di Napoli. Da queste collaborazioni, svolte anche in rete con altre IISS, sono scaturiti progetti e azioni formative su svariate tematiche: ambiente, gioco e sport, alimentazione e salute, legalità, affettività, metodologia e didattica delle discipline, didattica inclusiva, integrazione, recupero e potenziamento, continuità, sportello di ascolto, DSA, storia e tradizioni locali.

PARTE III

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il IV Circolo di Cava, come fattore di qualità dei servizi amministrativi, garantisce e adotta comportamenti improntati alla trasparenza, allo snellimento burocratico ed alla cortesia.

La normativa, in tutti gli aspetti riguardanti la decertificazione, la dematerializzazione dei servizi, la trasparenza nella rendicontazione, lo snellimento dei servizi amministrativi, è immediatamente tradotta dal DS e dal DSGA in forma di adeguamento dei servizi, di revisione del regolamento e dell'organizzazione, e di essi viene informato il personale con comunicazioni interne e all'albo on – line.

1) De – Certificazione

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 14 del 22 dicembre 2011, ha ricordato che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche introdotte dall'articolo 15, comma 1, della Legge 12 Novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive contenute nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Tale disposizione è diretta a consentire una progressiva "decertificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati.

Il IV Circolo Didattico di Cava De' Tirreni ha proceduto all'applicazione del dettato normativo:

1. individuando gli Incaricati responsabili dei procedimenti da mettere in atto
2. fornendo indicazioni all'ufficio per l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti
3. predisponendo i certificati, soltanto se da presentare ad un privato (scuola privata, datore di lavoro privato per borsa di studio al figlio, finanziaria per prestito, ecc.) e facendo apporre la marca da bollo di € 16,00 da annullare con il timbro della scuola.

Per una completa e corretta applicazione del suddetto dettato normativo il DS ha inoltre previsto idonei controlli, a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

2) Servizi di supporto all'attività didattica

Per i servizi di supporto riguardanti il personale ATA, il DSGA, su direttiva del DS, pianifica l'organizzazione dei servizi, concorda con il DS l'assegnazione dei collaboratori ai plessi; tutto viene discusso nella prima as-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

sembra utile con il personale e si trasforma, poi, nel piano annuale delle attività e nella definizione dei ruoli e degli incarichi per il personale docente ed ATA.

Gli incarichi e le mansioni affidate agli assistenti amministrativi definiscono dettagliatamente compiti e responsabilità.

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

3) Informazioni

All'ingresso dell'edificio scolastico sono presenti e riconoscibili, attraverso il cartellino di identificazione ben visibile, i collaboratori scolastici in grado di fornire, con la massima disponibilità, le prime informazioni per la fruizione del servizio. Anche il personale amministrativo è provvisto di cartellino identificativo

E' possibile richiedere copia di tutti gli atti facenti parte della Carta dei Servizi, nonché di tutti i documenti fondamentali della scuola, presso la segreteria, sostenendo un costo di 0.10 euro a foglio qualora il numero di copie sia superiore a 10(dieci); inoltre per il rilascio di atti sottoposti all'imposta di bolla l'utente dovrà produrre marca da bolla di importo corrispondente a quanto previsto dalla normativa in merito al documento richiesto.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

A. Orario di apertura al pubblico della segreteria

L'ufficio è aperto al pubblico (utenti, docenti e personale ATA) nei seguenti giorni:

- lunedì ore 10:00 - 12:00
- martedì ore 15:00 - 17:00
- mercoledì ore 10:00 - 12:00
- giovedì ore 10:00 - 12:00
- venerdì ore 15:00 - 17:00

B. Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni, tranne il sabato, previo appuntamento.

Il IV circolo è raggiungibile:

via telefono allo 089 8426309/089461409

via e-mail: sae044007@istruzione.it

via posta certificata: sae044007@pec.istruzione.it

Per facilitare la fruizione dei servizi a chi è impossibilitato a recarsi fisicamente presso gli sportelli o dal DS, è attivo il servizio di posta elettronica, nonché il centralino telefonico. Nelle comunicazioni telefoniche il personale è tenuto a qualificarsi. Le comunicazioni scritte sono sempre firmate dal responsabile del procedimento e siglate dall'operatore che ha provveduto alla stesura dell'atto.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Standard specifici di servizi/ procedure:

- A. La distribuzione dei moduli di iscrizione della scuola dell'infanzia è effettuata a vista. *Referente assistente Gioiella Carmine*
- B. Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle sezioni è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione; in caso di indisponibilità di posti, si procede alla compilazione di graduatorie secondo i criteri elaborati dal consiglio di circolo e all'eventuale smistamento in altri plessi disponibili. *Referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- C. Le iscrizioni alla scuola primaria si effettuano a livello ministeriale in modalità on line. Sono giornalmente monitorate dalla scuola che le accetta rispetto al numero di posti disponibili, altrimenti nei tempi previsti dal sistema, le smista, sempre in modalità on line, alla seconda scuola scelta dalle famiglie. Dell'esito dell'iscrizione viene data contezza immediata alle famiglie che ricevono a tal riguardo un' e-mail generata automaticamente da sistema. Nel caso in cui non ci sono posti disponibili rispetto alle opzioni espresse la scuola ha cura di avvisare le famiglie per individuare insieme plessi con disponibilità. *Referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- D. Le richieste di iscrizioni in corso d'anno, supportate da nulla osta, sono portate a compimento di norma entro due giorni dalla richiesta, max entro tre giorni in caso di situazioni particolarmente complesse. *Referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- E. La consegna certificati/attestati di frequenza e delle scheda di valutazione avviene max entro tre giorni dalla richiesta *referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- F. Per la concessione di "nulla osta" l'ufficio si attiva direttamente, max entro tre giorni dall'istanza dei genitori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, oppure max due giorni dall'istanza dei genitori nel periodo scolastico, ad accertare la disponibilità di posto presso la scuola richiesta; i tempi di rilascio sono subordinati al riscontro disponibilità. *Referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- G. I reclami, le mediazioni e la segnalazione di casi/problematiche, ricevono risposta nel limite massimo di 15 giorni; è predisposto il monitoraggio sulla percentuale di reclami/ mediazioni andate a buon fine/risolti). *Monitoraggio assistente Gioiella Carmine*
- H. Il procedimento per le richieste di accesso agli atti, laddove sussista un legittimo interesse, è avviato di norma entro tre giorni e concluso nei tempi utili per l'espletamento di tutte le fasi del procedimento, (15 giorni) anche considerando l'eventuale necessità di acquisire il parere dei controinteressati, comunque non oltre i tempi previsti (30 giorni) dalla vigente normativa; *referente e monitoraggio assistente Gioiella Carmine.*
- I. *Il procedimento per la richiesta di interventi manutentivi, relativi ad opere strutturali nonché ad impianti/macchinari/hardware, segnalati dai responsabili di plesso viene inoltrata all'Ente/Ditta preposto nel limite di 2 giorni dalla richiesta e se l'intervento non viene effettuato entro 10 giorni sempre, su segnalazione dei responsabili di plesso, si attiva un sollecito.*
- J. Il rilascio delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi, dietro richiesta scritta. *referente e monitoraggio assistente Caiazza Antonella.*
- K. *Il procedimento per la richiesta dei casellari giudiziari, ai sensi dell'art. 2 del D. lgs n. 39 del 4 marzo 2014, si attiva entro 15 giorni dalla presa di servizio, sia per il personale ATA che per il personale Docente.*
- L. *Il procedimento delle verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive relative ai permessi retribuiti è predisposto con cadenza semestrale sia per il personale docente che ATA.*
- M. *Il procedimento di verifica delle autocertificazioni dei titoli, a fronte della presentazione della documentazione di rito, viene effettuata entro 3 giorni dalla presa di servizio*
- N. La risposta ai procedimenti di controllo che un'amministrazione rivolge ad un'altra per verificare le dichiarazioni personali, è fornita al max entro una settimana dalla richiesta, *referente assistente Caiazza Antonietta;*

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- O. L'aggiornamento dell'area amministrazione trasparente, in tutte le sue sotto – sezioni, avviene rispettando la tempistica prevista dal decreto legislativo n.33/2013, integrato dalla delibera n. 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC
- P. Le delibere del Consiglio di circolo sono pubblicate max entro otto giorni dalla riunione completi di tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante. Gli stessi tempi si rispettano per la pubblicazione dei documenti fondamentali della scuola che costituiscono parte integrante delle delibere del consiglio: POF, regolamento di circolo, patto di corresponsabilità, programma triennale per la trasparenza e l'integrità, regolamento attività negoziali con relativi allegati, carta dei servizi, regolamento de – certificazione, o parte integrante delle delibere del collegio: piano annuale delle attività, rapporto di auto – valutazione, piano di miglioramento.
- I suddetti documenti (Regolamento per le attività negoziali, Programma trasparenza, Piano performance,...) saranno pubblicati in formato pdf e riporteranno il numero della revisione e la data di approvazione; *addetto alla pubblicazione assistente Aliberti Rocco, monitoraggio DSGA.*

PARTE IV

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Il Circolo, di notevole complessità organizzativa, comprende 9 plessi dislocati sul territorio Cavese, così strutturati:

S. Anna primaria Periodo di costruzione: compreso tra il 1946 e il 1960.

Aule: 6 ; Bagni: 3 (di cui 1 per i docenti.); altri locali: Laboratori (1 di informatica e 1 di scienze), 2 depositi, 1 stanzino, 1 locale per la fotocopiatrice; spazi esterni: 1 cementato per accoglienza alunni e giardino; classi /sezioni IA –IIA –IIIA –IVA – V A.

S. Anna a Scarico, infanzia, Periodo di costruzione: tra il 1961e il 1980.

Aule: 4 Bagni: 5 +1 (per disabili adulti) Altri locali o spazi: 1 refettorio, 2 depositi, 1 spazio verde e 1 Salone/spazio per entrata alunni.

S. Giuseppe (costituito da un'unica struttura ospitante la scuola primaria e dell'infanzia) Periodo di costruzione : compreso tra il 1946 e il 1960.

SCUOLA PRIMARIA Aule: 5; Bagni: 5 (di cui 1 in comune con S. Infanzia x i docenti) .

SCUOLA DELL'INFANZIA Aule: 2 Bagni: 6 (di cui 1 in comune con Primaria per i docenti) Altri locali o spazi: 1 refettorio.

Spazi comuni alla scuola dell'infanzia e primaria: ingresso, orto Biologico, ampio spazio esterno, deposito per materiale didattico, aula multimediale.

Epitaffio primaria Periodo di costruzione: successivo al 1980.

Aule: 10; Bagni: 12, di cui 1 per i docenti e 1 per i diversamente abili; altri locali: Laboratori(1 di informatica e 1 di scienze), 1 aula polifunzionale + 1 aula deposito; spazi esterni: piccolo spazio coperto antistante la scuola per accoglienza alunni + 1 spazio verde avanti e dietro la scuola.

Epitaffio scuola dell'infanzia Periodo di costruzione: compreso tra il 1961 e il 1980.

Aule: 5 +1 refettorio Bagni: 14 (di cui 2 per insegnanti) Altri locali o spazi: 1 salone + 1 deposito + 1 spazio esterno.

S. Lucia primaria Periodo di costruzione : compreso tra il 1900 e il 1945.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Aule: 10; Bagni: 13 (di cui 3 insegnanti, 1 Dirigente Scolastico e personale ATA ed 1 per diversamente abili)
Laboratori 2 (1 di informatica+1 scientifico) Altri locali = 4 amministrativi, 1 deposito materiale di pulizia, 1 Biblioteca, 1 aula polifunzionale, 1 archivio. Spazi esterni: un cortile cementato.

S. Lucia infanzia Periodo di costruzione : compreso tra il 1961 e il 1980.

Aule: 5; Bagni: 5 + 1 per gli insegnanti; altri locali o spazi: 1 salone, 1 refettorio, 1 spazio esterno verde su 3 lati della scuola, 1 spazio esterno per ingresso alunni.

Ad eccezione dei plessi di S. Lucia ed Epitaffio primaria, tutti gli edifici sono dotati di doppio ingresso, pedonale e veicolare, di cui quello pedonale custodito da cancello provvisto di citofono per il controllo delle entrate al di fuori dell'orario di entrata e uscita.

Tutti i plessi sono dotati di pensilina nella zona antistante l'entrata per garantire un'accoglienza protetta in caso di pioggia.

Gli uffici di segreteria/direzione comprendono 4 locali al 1° piano del plesso di S. Lucia, scuola primaria, sono collegati con il territorio e, quindi, facilmente raggiungibili dall'utenza perché i mezzi pubblici sostano proprio nell'area attigua all'edificio.

I collaboratori scolastici si adoperano per garantire la costante igiene e sorveglianza degli alunni nei plessi di assegnazione.

Per quanto riguarda i requisiti di sicurezza:

1. ad inizio anno e con cadenza periodica nel caso in cui non vengano emessi con l'apertura delle attività didattiche, sono richiesti: certificazioni di agibilità, impianto elettrico ed antincendio
2. il rispetto dei parametri di sicurezza relativi all'affollamento massimo delle classi è costantemente monitorato
3. esiste un piano di evacuazione per ogni struttura ed un documento di valutazione dei rischi che viene periodicamente aggiornato dal DS in collaborazione con il RSPP;
4. tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche;
5. è stato messo in sicurezza l'impianto elettrico di tutti i plessi di scuola primaria;
6. esistono certificati di prevenzione incendi, entrambi da aggiornare, rilasciati dal comando dei VVF per i plessi di
 - S. Lucia primaria rilasciato il 18/03/2010 e con validità dal 26/02/2010 al 26/02/2013;
 - S. Lucia infanzia rilasciato il 25/11/2008 e con validità dal 3/11/2008 al 3/11/2011;

è stata prodotta la documentazione tecnica per la pratica di rilascio del C.P.I. per i plessi di:

- Epitaffio primaria;
- S. Giuseppe infanzia e primaria;

mentre non necessitano di C.P.I. perché di classe 0, con utenza complessiva fino a 100 utenti, i plessi di:

- S. Anna primaria e infanzia ;
- Epitaffio infanzia;

7. la direzione gestisce la manutenzione ordinaria delle strutture avvalendosi delle prestazioni dell'Ente Locale, cui compete per norma, mentre si avvale delle competenze dei collaboratori scolastici per le piccole manutenzioni, il giardinaggio e la pulizia/sistemazione delle aree esterne.
8. l'ente locale garantisce, inoltre, il servizio scuola- bus per il trasporto degli alunni dalle località più disagiate.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

9. grande diligenza è posta, da parte delle Responsabili di plesso, dei collaboratori scolastici e degli insegnanti, nell'individuare e segnalare con tempestività in Segreteria, ogni fattore di rischio per la sicurezza e l'incolumità degli alunni.

Le responsabili di plesso devono:

- ✓ comunicare con solerzia, all'ufficio scrivente gli interventi tecnici/strutturali (idraulico, elettricista, muratore, falegname) e gli interventi per le attrezzature multimediali in dotazione alle classi (LIM, videoproiettore, notebook ecc.);
- ✓ comunicare tempestivamente all'Ufficio scrivente l'avvenuta evasione dell'intervento. Se gli interventi non vengono evasi, entro 10 giorni dalla richiesta per quelli di carattere tecnico strutturale e entro 7 giorni per quelli relativi alle attrezzature multimediali, bisogna comunicarlo all'Ufficio scrivente per il successivo sollecito. Per interventi urgenti e non procrastinabili dare preavviso, per le vie brevi, all'Ufficio e appena possibile (in giornata) far pervenire richiesta a mezzo e-mail;
- ✓ annotare sul registro degli interventi la data della richiesta, l'oggetto della richiesta, la data dell'intervento e far firmare l'operatore che esegue l'intervento;
- ✓ prima delle festività natalizie e al termine dell'anno scolastico trasmettere una sintesi degli interventi manutentivi sospesi.

Le referenti TIC devono comunicare in Ufficio tutte le necessità inerenti il laboratorio multimediale rispettando le stesse modalità e la stessa tempistica.

I collaboratori scolastici devono:

- ✓ segnalare alle Responsabili di plesso eventuali richieste di cui vengano direttamente a conoscenza;
- ✓ dare indicazioni all'operatore che deve eseguire l'intervento;
- ✓ accertarsi che l'intervento venga completamente evaso, in caso contrario segnalarlo alle Responsabili per annotazione sul registro e segnalazione in Ufficio;
- ✓ far firmare l'operatore che ha eseguito l'intervento;

Nel caso particolare di S. Lucia Primaria interfacciarsi direttamente con il DSGA per ogni eventuale difficoltà.

10. l'assistente amministrativo, Aliberti Rocco, delegato alla trasmissione delle richieste di interventi agli Uffici competenti, dovrà, al pari, provvedere alla trasmissione entro 1 giorno/ max due in caso di impedimenti organizzativi, dalla richiesta, tenere aggiornato il registro per il monitoraggio della procedura richiesta interventi, ed il registro per il monitoraggio di sintesi degli interventi.

Si evidenzia, tuttavia, una notevole difficoltà dell'Ente nella manutenzione e nella gestione dei servizi da offrire alle scuole, dovuta anche alla vastità del Comune e dei plessi scolastici. Particolarmente carente di manutenzione è la situazione strutturale di Santa Lucia primaria, sede della Direzione Didattica. Solo a seguito di numerosissimi solleciti per lavori sospesi, ricorrenti negli anni, di cui alle seguenti note:

- prot. nr. 13331/A35 del 19/11/2012
- prot. nr. 14649/A35 del 22/12/2012
- prot. nr. 4902/A35 del 12/04/2012
- prot. nr. 9184/A35 del 03/07/2012
- prot. nr. 9695/A35 del 06/08/2012
- prot. nr. 11645/A35 del 09/10/2012

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- prot. nr. 11749/A35 del 12/10/2012
- prot. nr. 12089/A35 del 22/10/2012
- prot. nr. 117/A35 del 07/01/2013
- prot. nr. 3738/A35 del 19/03/2013
- prot. nr. 6247/A35 del 21/05/2013
- prot. nr. 8380/A35 del 05/07/2013
- prot. nr. 8467/A35 del 12/07/2013
- prot. nr. 8948/A35 del 29/08/2013
- prot. nr.9117/A35 del 05/09/2013
- prot. n. 12470/A35 del 06/12/2013
- prot. nr. 1129/A35 del 05/02/2014
- ✓ in data 16.01.2014 l'Ente Locale, per il tramite della Ditta CPL, commissionata per i servizi elettrici e per gli impianti termici ,ha provveduto ad una verifica dell'impianto elettrico ;
- ✓ in data 24 .01.2014 la Ditta CPL ha provveduto alla sostituzione dei neon fulminati nelle aule IIIA e VB, il completamento in tutte le classi segnalate è avvenuto in data 01.04.2014 ;
- ✓ in data 03.04.2014 l'Ente Locale ha provveduto ad una verifica degli infissi ;
- ✓ in data 03.04.2014 e 08.04.2014 l'Ente Locale ha provveduto alla sostituzione e riprogrammazione della centralina telefonica;
- ✓ in data 14 e 15.04.2014 l'Ente Locale ha provveduto al controllo dell'impianto rilevazione incendi per una prossima rimessa in funzione;
- ✓ in data 17.04.2014 è stato rimosso l'infisso pericolante nell'ufficio di segreteria;
- ✓ in data 22.04.2014 è stato sistemato il tetto per eliminare le infiltrazioni;
- ✓ in data 23.04.2014 è stata rimossa la lesione nell'ufficio di segreteria ed in data 24.04.2014 è stata ripresa la pitturazione delle parti scrostate;
- ✓ in data 13. 05.2014 è stata ripristinata la funzionalità della linea citofonica;
- ✓ in data 15.10.2014 è stata sostituita la pensilina esterna:

Restano ancora inevase le richieste per:

- ✓ la manutenzione/sostituzione degli infissi esterni;
- ✓ il ripristino della centralina antincendio;
- ✓ il rifacimento dell'intonaco e del cornicione della facciata esterna.

Attualmente la struttura non è utilizzata come sede di attività didattiche in quanto a seguito di verifiche straordinarie degli intonaci da parte dell'Ente locale si è rilevata la necessità di effettuare interventi di messa in sicurezza d'urgenza di alcuni ambienti dando atto che i locali destinati a segreteria e direzione, su cui l'Ente è intervenuto d'urgenza per le verifiche di sicurezza, sono utilizzati con accesso dalla scala antincendio che prospetta sul cortile interno della scuola. (OO.SS.: Reg. gen. n. 45 del 08/02/2016 e n. 49 del 13/02/2016).

Per una riqualificazione degli edifici di scuola primaria (S. Lucia, Epitaffio S, Anna, S. Giuseppe) che maggiormente necessitano di interventi manutentivi, il IV Circolo ha presentato la sua candidatura all'avviso congiunto MIUR- MATTM, ottenendo il finanziamento che ha permesso di mettere in atto azioni di miglioramento strutturale e di sicurezza, nonché azioni di miglioramento dell'accessibilità e dell'attrattività degli edifici scolastici.

Le azioni realizzate sono state le seguenti:

- ✓ C1: realizzata nel plesso di S. Anna ed Epitaffio ha permesso la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico in entrambi i plessi ed è stato realizzato un isolamento a cappotto nel plesso di Epitaffio per garantire l'isolamento atmosferico, acustico ed il risparmio energetico;
- ✓ C2: realizzata nel plesso di S. Giuseppe al Pozzo ha permesso di potenziare le misure di sicurezza con la realizzazione di una scala metallica esterna di sicurezza ed un impianto idrico antincendio:

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

- ✓ C3: realizzata nei plessi di S. Giuseppe al pozzo, S. Anna ed Epitaffio ha permesso la creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne, l'utilizzo del colore per il miglioramento del confort visivo ed ambientale e la caratterizzazione e la sistemazione degli accessi agli edifici. Nel plesso di Epitaffio è stato realizzato un giardino sensoriale "Giardino incantato" specificatamente progettato per stimolare e potenziare i cinque sensi delle persone che lo frequentano; nel plesso di S. Giuseppe al pozzo è stato creato un angolo "pic-nic a scuola" e una palestra all'aperto con la posa in opera di una pavimentazione anti-trauma su cui poggiano un asse di equilibrio ed un percorso ad ostacoli per permettere agli alunni di praticare attività ludico –motorie all'aperto; nel plesso di S. Anna sono stati ridefiniti i percorsi che dal cancello d'ingresso conducono all'edificio con la creazione di aiuole affiorate ed è stato creato un nuovo volto dell'edificio nella facciata principale che è stata tinteggiata di azzurro e arricchita con farfalle colorate;
- ✓ C4: realizzata nel plesso di S. Lucia ha permesso la sostituzione delle porte interne con altre rispondenti alle norme in materia e la realizzazione di un bagno per i diversamente abili.
- ✓ C5: realizzata nei plessi di S. Lucia e San Giuseppe ha permesso la riqualificazione delle aree esterne. Nel plesso di S. Giuseppe è stato tracciato un campetto di calcio; nel plesso di S. Lucia è stato realizzato un campetto di calcio con una pavimentazione di tipo elastico con finitura superficiale satinata per garantire una corsa controllata ed un buon confort di gioco ed è stato tracciato il "gioco della campana".

I lavori sono stati conclusi nel mese di dicembre 2015.

Saranno eseguiti, in particolare, interventi di:

- isolamento a cappotto e sostituzione degli infissi esterni con vetrocamera,
- creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne, sistemazione a verde degli spazi esterni nel plesso di Epitaffio,
- installazione scala metallica esterna di sicurezza e adeguamento impianto antincendio, creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne, tracciatura campetto nel plesso di S. Giuseppe;
- adeguamento impianto elettrico, sostituzione di infissi esterni con vetrocamera, allestimento di aree ludiche e di socializzazione, caratterizzazione e sistemazione degli accessi all'edificio, utilizzo del colore per il miglioramento del confort visivo e ambientale nel plesso di S. Anna.,
- sostituzione delle porte interne, adeguamento servizio igienico, tracciatura campetto e acquisto di attrezzi e arredi per attività sportive, artistiche e ricreative nel plesso di S. Lucia.

DVR, PROCEDURE PER L'EMERGENZA E L'EVACUAZIONE

Il DS, il RLS e il RSPP, in collaborazione con la squadra di sicurezza:

- a. aggiornano il documento della sicurezza annualmente, e ogni qualvolta ci siano modifiche significative nelle condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici, indicando la valutazione rischi e le misure di prevenzione e protezione anche con riferimento alla prevenzione dello stress lavoro-correlato;
- b. predispongono le procedure di sicurezza;
- c. redigono il piano di emergenza ed evacuazione, ai sensi del quale tutti gli alunni partecipano, ogni anno, nei mesi di novembre e aprile, alle esercitazioni di sgombero/evacuazione dell'edificio in seguito ad emergenze, secondo il piano di evacuazione del plesso.
- e. individuano la durata e i contenuti del piano di informazione e formazione per lavoratori ed alunni ai sensi del D.M. 81/2008; per l'aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy, sono te-

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

nute annualmente dal RSPP sei ore di formazione destinate a tutto il personale del circolo, sui seguenti contenuti concordati con il DS:

concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri del dirigente e del personale docente e ATA, Organi di Vigilanza, Controllo, Assistenza; DVR del Circolo; caratteristiche e compilazione del registro relativo all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza e dei presidi antincendio; procedure di comunicazione con la sede centrale; rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore. Più specificamente, per ciascun profilo di operatore scolastico sarà indispensabile approfondire i rischi presenti nello svolgimento delle loro mansioni e gli eventuali DPI; in base alle caratteristiche strutturali di ciascun plesso le procedure di accesso ed evacuazione.

SQUADRA PER LA SICUREZZA

In riferimento alla squadra di sicurezza il Dirigente Scolastico, sentiti il RSPP ed il RLS, ha individuato i seguenti criteri per la determinazione della squadra del SPP (preposti, addetti al primo soccorso, all'antincendio e all'evacuazione e al servizio di prevenzione e protezione).

I preposti sono individuati in numero di 1 per ogni plesso ad eccezione di S. Giuseppe, dove ne sono stati individuati 2, uno per ogni ordine di scuola.

Gli addetti al SPP sono individuati in numero di 1 per ogni plesso di scuola Primaria e scuola dell'Infanzia del Circolo.

Per gli addetti al primo soccorso il criterio adottato, sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, è 1 ogni 2 classi, approssimato per difetto; nella scuola dell'infanzia, inoltre, si garantirà la presenza di 1 addetto anche durante l'orario curricolare pomeridiano, tenuto conto che in nessun plesso del circolo ci sono più di due sezioni funzionanti a tempo normale.

Tutti i componenti della squadra sono formati o completeranno la formazione nel corrente anno scolastico, ai sensi del D. L. vo n. 81/2008. In particolare nel c.a. sarà effettuata la formazione per la prevenzione incendi. Per gli addetti è previsto l'aggiornamento alla scadenza del periodo di validità della formazione.

Ai sensi della normativa vigente, ovvero ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 626/94, dell'art. 1 D.M. 16 Gennaio 1997 e dell'art. 37 D.Lgs. 81/2008, e dell'Accordo Stato – Regioni del 21 Dicembre 2011, per l'aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy, tra gli aa. ss. 2013/ 14 e 2014/15 sono state tenute dodici ore di formazione, quattro generale e otto di formazione specifica destinate a tutto il personale del circolo, con le seguenti modalità,

Se i LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI in materia prevenzionistica risultavano già formati tra la data dell'11 gennaio 2007 e la data dell'11 gennaio 2012, quindi erano già in possesso alla stessa data del relativo attestato di partecipazione alla formazione erogata nel rispetto delle previsioni normative previgenti agli Accordi Stato – Regioni del 21 dicembre 2011, gli stessi sono stati tenuti a partecipare solo ad un aggiornamento di 6 ore

In caso contrario hanno dovuto effettuare una formazione di dodici ore (quattro di formazione generale e otto di formazione specifica). La situazione relativa allo stato di formazione e aggiornamento della squadra di sicurezza del circolo, nonché di tutti i lavoratori risulta riepilogata nella tabella che si allega.

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

PROSPETTO FORMAZIONE D.L.VO 81/2008 A.S. 2015/16

Ruolo rivestito nella squadra	Numero lavoratori facenti parte della squadra	Ore previste per la formazione base	Numero lavoratori della squadra formati	Percentuale lavoratori della squadra formati	Ore previste per l'aggiornamento	Periodicità aggiornamento (anni)	Numero lavoratori della squadra aggiornati	Percentuale lavoratori della squadra aggiornati	Numero lavoratori della squadra da aggiornare	Numero lavoratori della squadra da formare	Numero lavoratori del circolo formati non facenti parte della squadra
Preposto	8	16 h	8	100%	6	5	0	0,00%	1	0	10
Addetto Antincendio	18	8h	16	89%	8	3	0	0,00%	16	2	1
Addetto Primo Soccorso	22	12 h	21	95%	4	3	19	86,36%	1	1	21
ASPP	8	52 h di cui 28 mod A e 24 mod B	8	100%	28	5	8	100,00%	3	0	6
RLS	1	32h	1	100%	8	1	0	0,00%	0	0	0
Formazione per le uscite didattiche	Numero docenti formati	Ore previste per la formazione base	Numero docenti in organico di fatto	Percentuale docenti formati	Ore previste per l'aggiornamento	Periodicità aggiornamento (anni)	Numero docenti aggiornati	Percentuale docenti aggiornati	Numero lavoratori da aggiornare	n. docenti del circolo da formare	N. docenti in organico non formati
Docenti formati per il Primo Soccorso	42	12h	75	56,00%	4h	3	14	33,33%	16	26	33

PARTE V

PROCEDURA DI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

1) Reclami

I reclami, motivati, possono essere espressi in forma orale, scritta (anche e-mail) o telefonica (anche fax), e devono contenere le generalità del proponente. Sono protocollati e riportati in un registro dei reclami digitale predisposto in Direzione. I reclami orali e telefonici devono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione. Il Dirigente, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta entro 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

2) Valutazione e autovalutazione di sistema

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016

Il IV circolo ha iniziato un processo di auto - valutazione sulle proprie attività, che vede coinvolti e partecipi lo staff di circolo e tutto il personale, docente e ATA, finalizzato a:

- ❖ perseguire l'adeguamento della struttura organizzativa alla realizzazione dell'offerta formativa
- ❖ assolvere alla funzione di osservazione e di ascolto delle istanze formative provenienti dagli utenti diretti, dal mondo istituzionale, dalla società civile, dal contesto economico e dal mondo del lavoro, affinché la scuola sia nelle condizioni migliori per offrire il suo servizio formativo in maniera coerente e coordinata;
- ❖ dare un sostegno psicologico e motivazionale agli operatori scolastici
- ❖ migliorare la comunicazione interpersonale;
- ❖ aumentare la condivisione in merito ai percorsi da attivare per raggiungere obiettivi comuni relativi alle aree da migliorare;
- ❖ partendo dall'analisi critica della missione della scuola, stimolare il management a definirle ove non lo siano o lo siano in maniera completa, per migliorare la gestione e l'organizzazione;
- ❖ conoscere i propri punti di forza e le proprie criticità per l'elaborazione di un piano di miglioramento che preveda la partecipazione di tutti gli stakeholders.

A partire dall'a. s. 2011/12 il circolo ha ottenuto la certificazione secondo le norme UNI ISO 9001:2008 dal POLO QUALITA' di Napoli. Il manuale della qualità, con le relative procedure, viene aggiornato ogni anno dalla Responsabile Qualità del Circolo. Aree strategiche, nonché punti di forza del Circolo, sono risultati quella della collaborazione con le famiglie e le associazioni del territorio e l'elaborazione del Bilancio sociale dell'Istituto.

Il IV Circolo ritiene, infatti, di fondamentale importanza il coinvolgimento degli allievi, delle partnership e delle famiglie non solo per la predisposizione del PTOF, ma anche nelle attività di monitoraggio e valutazione, attraverso la rilevazione delle opinioni e della percezione del personale, dei genitori, degli alunni e delle partnership esterne relativamente a :

risultati e soddisfazione relativa ai progetti di recupero e potenziamento delle eccellenze, all'andamento dei progetti extra – curricolari, alle visite guidate, ai servizi di supporto alla didattica, quali biblioteca, sportello d'ascolto, mensa;

risultati e soddisfazione relativa ai servizi gestionali e amministrativi, alla condizione lavorativa del personale relativamente allo stress lavoro correlato.

I risultati di tale monitoraggio vengono pubblicati sul sito istituzionale e costituiscono, unitamente alla rilevazione dei risultati degli alunni nelle diverse discipline, delle eccellenze e delle criticità, la base su cui programmare il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico successivo.

PARTE V

ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi del IV Circolo didattico di Cava De' Tirreni si applicano nelle scuole di sua giurisdizione e sulle persone di riferimento, sia come dipendenti che come utenti, fino a quando non intervengano disposizioni diverse a modifica delle stesse.

Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Stefania Lombardi

Legittimazione	REV	Delibera	Data
Dirigente Scolastico Dott. ^{ssa} Stefania LOMBARDI	3	Nr. 60 C.d.C.	01/06/2016